Allegato 7.2



EniPower S.p.A

Stabilimento di Brindisi Via E. Fermi, 4 72100 Brindisi

Autorizzazione Integrata Ambientale Prot. n. DEC-MIN-0000233 del 30/09/2014

Monitoraggio acustico Rif. D201601184

Esecuzione rilievi	Tecnico competente in acustica	Dott	Stefano Guidi
Redazione Documento	Tecnico competente in acustica	Dott. S	tefano Guidi
Responsabile Procedimento	Tecnico competente in acustica	Dott.ssa	Iselfa Massara
	Data		12/09/2016
	Pagine		1 di 36



SOMMARIO

Α	PKE	:MESSA	4
	A.1	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI	4
В	ARE	EA DI INTERVENTO	6
	B.1	GENERALITA' SULL'AREA DI INTERVENTO	6
	B.2	AREA DI PERTINENZA ENIPOWER	7
	B.3	INFRASTRUTTURE PER IL TRASPORTO	8
	B.4	RICETTORI SENSIBILI	9
	B.5	ANALISI DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI BRINDISI	10
С	PIA	NIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEI RILIEVI	11
	C.1	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI MISURA	11
	C.2	LOCALIZZAZIONE DEI PUNTI DI MISURA	12
	C.3	MODALITA' DI ESECUZIONE DEI RILIEVI	14
	C.4	SORGENTI SONORE DI INTERESSE PRESSO I PUNTI DI RILIEVO	15
	C.5	STRUMENTAZIONE UTILIZZATA	17
	C.6	CONDIZIONI ATMOSFERICHE	19
D	RIS	ULTATI DEI RILIEVI FONOMETRICI	21
	D.1	ESPOSIZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI	21
	D.2	INCERTEZZA DI MISURA	22
	D.3	VERIFICA DELLA PRESENZA DI COMPONENTI TONALI	23
	D.4	VERIFICA DELLA PRESENZA DI COMPONENTI IMPULSIVE	23
	D.5	CALCOLO DEL RUMORE SUL TEMPO DI RIFERIMENTO	24
E	VEF	RIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI	25
	E.1	LIMITI DI IMMISSIONE	26
	E.2	LIMITI DI EMISSIONE	29

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	2 di 36
Descrizione	Rev.	Data	2 ui 30



F	LIMITI DI IMMISSIONE PRESSO IL PUNTO P11: DISCUSSIONE CRITICITA' RISCONTRATE	
G	CONCLUSIONI	35
Н	ALLEGATI	36

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	3 di 36
Descrizione	Rev.	Data	3 01 30



A PREMESSA

Scopo del presente documento è quello di valutare l'impatto acustico relativamente allo stabilimento ENIPOWER S.p.A. afferente al polo petrolchimico di Brindisi ed ubicato in Via Enrico Fermi 4. La valutazione è condotta seguendo le indicazioni riportate all'interno dell'AIA attualmente in vigore (Prot. n. DEC-MIN-0000233 del 30/09/2014), della proposta di piano di monitoraggio trasmessa dal gestore all'Ente di Controllo con nota prot.60/2015 del 4 maggio 2015 e delle successive osservazioni di ARPA Puglia (cfr. verbale di esecuzione visita ispettiva ordinaria del 12 luglio 2016).

In ottemperanza a quanto prescritto, il monitoraggio acustico è stato eseguito effettuando misure di rumore ambientale della durata di 24 ore tramite 7 stazioni di monitoraggio acustico in continuo. I punti in cui posizionare le centraline sono stati individuati lungo i confini di proprietà dello stabilimento ed in prossimità dell'oasi protetta "Salina di Punta della Contessa" (Punto P11) che rappresenta l'unico ricettore sensibile presente in prossimità dello stesso. I punti sono stati definiti mediante sopralluogo preliminare svolto alla presenza di ARPA Puglia: si fornisce copia del verbale di sopralluogo in allegato (Allegato n.6).

La presente relazione riporta:

- I dati strumentali ottenuti dai rilievi fonometrici;
- Le modalità di funzionamento degli impianti e/o loro parti, nel corso delle misure di rumore, con l'indicazione delle sorgenti prevalenti;
- Il confronto con i limiti imposti dalla normativa vigente e dal piano di zonizzazione acustica del Comune di Brindisi.

A.1 <u>RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI</u>

- D.P.C.M. 01/03/91 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno":
- L. 447 del 26/10/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- D.M. 11/12/1996 "Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo"
- D.P.C.M. 14/11/97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- D.M. 16/03/98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	4 di 36
Descrizione	Rev.	Data	



- D.P.C.M. 31/03/1998 "Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2, comma 6, 7 e 8, della legge 26 ottobre n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico"
- L.R. Puglia del 12/02/2002 n. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico"
- D.P.R. n. 142 del 30/03/2004 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447".
- D.P.R. 18 novembre 1998, n. 459 "Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge del 26 ottobre 1995, n.447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario"

In merito al campo di applicazione del DPCM 14/11/1997, si evidenzia quanto segue:

- Per le infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime ed aeroportuali i valori limite di immissione non si applicano all'interno delle rispettive fasce di pertinenza. All'esterno di tali fasce, dette sorgenti concorrono al raggiungimento dei limiti assoluti di immissione;
- I valori limite assoluti di immissione relativi alle singole infrastrutture dei trasporti, all'interno delle rispettive fasce di pertinenza, nonché la relativa estensione, sono stati fissati con i rispettivi decreti attuativi (459/98 per le ferrovie e 142/04 per le infrastrutture stradali);
- i valori limite differenziali di immissione non si applicano alla rumorosità prodotta da: Infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e marittime.

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	5 di 36
Descrizione	Rev.	Data	5 ui 30



B AREA DI INTERVENTO

B.1 GENERALITA' SULL'AREA DI INTERVENTO

Come anticipato nella premessa, lo stabilimento ENIPOWER di Brindisi sorge all'interno del polo petrolchimico, nel quale sono presenti altri insediamenti industriali afferenti alle società:

- ✓ Syndial;
- ✓ Versalis:
- ✓ LyondellBasell Poliolefine Italia;
- ✓ Chemgas;
- ✓ Brindisi Servizi Generali.

Il polo petrolchimico è delimitato da un muro di cinta che si sviluppa su tutto il perimetro esterno e confina:

- ✓ A Nord con Via Fermi e Strada delle Pedagne, oltre le quali si trovano alcuni fabbricati dismessi
- ✓ Ad Ovest con Strada per Pandi, oltre la quale si trovano aree incolte e, più in lontananza, altre realtà industriali
- ✓ A Sud con Strada per Pandi, oltre la quale si sviluppa l'oasi protetta "Salina di Punta della Contessa"
- ✓ Ad Est con il Mare Adriatico.

L'area di pertinenza ENIPOWER, in particolare, occupa all'interno del petrolchimico due aree distinte:

- ✓ Un'area nella zona NORD, posta all'interno del petrolchimico (senza confine diretto con aree esterne) ospitante la CTE Nord ed annessi impianti di servizio;
- ✓ Un'area nella zona SUD, posta in parte sul confine di proprietà del petrolchimico, ospitante la palazzina direzionale, l'impianto cicli combinati, gli annessi impianti di servizio e la torre di raffreddamento.

L'accesso ad ENIPOWER è possibile attraverso la Portineria Nord, da cui si raggiungono le aree specifiche seguendo la viabilità interna di stabilimento. A seguire viene fornita una descrizione dell'area di pertinenza ENIPOWER, degli impianti di cui la stessa si costituisce e delle altre principali realtà industriali presenti nel petrolchimico.

In **Allegato 3** è riportato il rilievo fotografico aereo dell'area oggetto di indagine con delimitazione delle aree di pertinenza ENIPOWER all'interno del petrolchimico.

Descrizione	Rev.	Data	6 di 36
Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	



B.2 AREA DI PERTINENZA ENIPOWER

Lo stabilimento ENIPOWER di Brindisi produce Energia Elettrica e Vapore nelle aree CTE/Nord e CTE3.

Nella CTE/Nord sono presenti quattro turbogeneratori a vapore per una produzione complessiva di 151 MWe (produzione di e.e.) e 385 MWt (MW termici di produzione vapore).

Nella CTE3 sono presenti tre cicli combinati alimentati a gas naturale (il gruppo CC1) e con una miscela di gas naturale e fuel gas (CC2 e CC3), per una capacità totale di 1179 MWe e 120 t/h di vapore. La condensazione nelle turbine a vapore del CC1 e del CC2 avviene grazie a un circuito chiuso di raffreddamento a torri evaporative, mentre il CC3 è raffreddato da acqua di mare a bassa pressione in circuito aperto.

ENIPOWER, inoltre, garantisce la trasformazione e la distribuzione primaria dell'energia elettrica allo stabilimento petrolchimico.

ENIPOWER produce infine Acqua Demineralizzata che viene utilizzata in parte all'interno del proprio processo, e in parte inviata a VERSALIS come alimento per le caldaie dell'impianto cracking.

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	7 di 36
Descrizione	Rev.	Data	7 di 30



B.3 INFRASTRUTTURE PER IL TRASPORTO

B.3.1 INFRASTRUTTURE STRADALI

Le principali infrastrutture stradali che interessano l'area di intervento risultano essere Strada delle Pedagne, Via Fermi e Strada per Pandi.

Circa Via Fermi, che scorre lungo il confine Nord del petrolchimico, in accordo

si precisa che nessuno dei punti di misura risulta ubicato in prossimità della stessa e che dunque la rumorosità prodotta dal traffico veicolare in essa circolante non ha rilevanza ai fini del presente studio con il D.P.R. n. 142 del 30/03/2004 relativo al contenimento e alla prevenzione dell'inquinamento acustico derivante da traffico veicolare, ad essa è stata assegnata la classificazione Cb (Strada Extraurbana Secondaria). Valutando le distanze sulle planimetrie allegate, nessun punto ricade all'interno della fascia di rispetto prevista dal decreto sopraccitato per l'arteria viaria suddetta.

Circa Strada per Pandi, che scorre lungo il confine Sud del petrolchimico ed all'interno dell'oasi protetta "Salina di Punta della Contessa", in accordo con il decreto sopraccitato ad essa è stata assegnata la classificazione F (Strada Locale). Valutando le distanze sulle planimetrie allegate, il Punto P11 ricade all'interno della fascia di rispetto prevista dal decreto per l'arteria viaria suddetta.

B.3.2 INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

Nell'area oggetto della presente indagine fonometrica si trovano due infrastrutture ferroviarie: una linea ferroviaria interna dedicata al polo ed una esterna.

Per quanto concerne la linea ferroviaria interna, in superficie, l'ingresso all'interno del Petrolchimico è situato dal lato Nord, in prossimità all'ingresso automezzi e dipendenti di Via Fermi, per poi diramarsi all'interno dello Stabilimento e raggiungere le aree dedicate per il carico e lo scarico.

Per quanto concerne la linea ferroviaria esterna che costeggia il Petrolchimico sul confine Ovest, tale linea ferroviaria risulta posta al di sotto del piano campagna. Valutando le distanze sulle planimetrie allegate risulta che nessuno dei punti di misura è situato all'interno della fascia di rispetto di 250 m stabilita per la linea ferroviaria esterna dal D.P.R. 459 del 18/11/1998 relativo al contenimento dell'inquinamento acustico prodotto dalle infrastrutture ferroviarie.

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	8 di 36
Descrizione	Rev.	Data	0 UI 30



B.4 RICETTORI SENSIBILI

Nel presente studio sono stati considerati i ricettori sensibili che risultano maggiormente disturbati dalla rumorosità prodotta dallo stabilimento in oggetto.

Per quanto concerne l'area a Nord del petrolchimico, sono presenti due gruppi di abitazioni; alla data di effettuazione dei rilievi fonometrici entrambi i complessi residenziali sono risultati disabitati, inagibili ed in pessimo stato di conservazione e dunque non sono stati considerati ai fini del presente studio.

Per quanto concerne l'area ad Ovest, si precisa che oltre Strada per Pandi sono presenti diverse realtà industriali, tuttavia tali ricettori non sono stati considerati nel presente studio poiché la distanza che li separa dall'area di pertinenza ENIPOWER è superiore ai 2km e gli stessi sono posti in posizione schermata dagli impianti ENIPOWER per la presenza di altri impianti industriali del petrolchimico (in particolare delle società BASELL e VERSALIS).

Per quanto concerne l'area a Sud, si precisa che l'unico ricettore di interesse per il presente studio è l'oasi protetta "Salina di Punta della Contessa" (Punto P11 nella presente relazione) e che non sono presenti nelle immediate vicinanze del petrolchimico altre strutture ricettive o residenziali.

Per quanto infine concerne l'area ad Est, si precisa che il petrolchimico risulta direttamente affacciato sul Mar Adriatico e che dunque non sono presenti sul confine Est ricettori sensibili.

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	9 di 36
Descrizione	Rev.	Data	9 01 30



B.5 ANALISI DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI BRINDISI

La presente valutazione terrà conto dei limiti previsti dal D.P.C.M. 14/11/1997, ovvero per i limiti di immissione ed emissione si farà riferimento al piano di Classificazione Acustica approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Brindisi n. 56 del 12/04/2012.

Il piano di zonizzazione colloca l'area di pertinenza di ENIPOWER S.p.A., ivi inclusi i punti di indagine fonometrica all'interno del petrolchimico (Punti P1 a P10), in Classe VI (Aree esclusivamente industriali). Per quanto concerne la classificazione acustica dell'oasi protetta "Salina di Punta della Contessa" (Punto P11), essa risulta collocata parzialmente (zona Nord) in Classe III (Aree di tipo misto) e parzialmente (zona Sud) in Classe I (Aree particolarmente protette).

A questo proposito si segnala che:

- Confindustria Brindisi, con propria nota del 15 maggio 2012 inviata all'Ente di Gestione del Parco Saline di Punta della Contessa e al Sindaco del Comune di Brindisi ha evidenziato come il nuovo piano di zonizzazione acustica non abbia preso in considerazione "le precedenti determinazioni urbanistiche e le autorizzazioni rilasciate alle aziende della zona industriale"
- Il Parere Istruttorio Conclusivo, parte integrante dell'AIA, al par. 4.5 evidenzia "la problematica dell'adiacenza della classe VI alla classe I" ritenendo che si tratti di un errore progettuale e richiama le proprie osservazioni in merito inviate al Comune di Brindisi.

In **Allegato 4** è riportata la cartografia inerente il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Brindisi per l'area di intervento con relativa legenda. Le criticità relative all'azzonamento acustico sono discusse nel commento dei dati al **Capitolo F**.

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	10 di 36
Descrizione	Rev.	Data	10 01 30



C PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEI RILIEVI

C.1 CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI MISURA

I punti di misura sono stati individuati seguendo due criteri principali:

- ✓ Individuazione di punti rappresentativi del perimetro industriale dello stabilimento ENIPOWER, con particolare attenzione ai punti posti anche sul perimetro del petrolchimico;
- ✓ Individuazione dei principali ricettori sensibili presenti nell'area di intervento

Per quanto concerne il <u>perimetro industriale</u>, sono stati monitorati 4 punti ubicati sui lati principali costituenti il perimetro dell'area di pertinenza della CTE Nord e 6 punti ubicati sui lati principali costituenti il perimetro dell'area di pertinenza Sud (cicli combinati, torre di raffreddamento, palazzina direzionale).

Per quanto concerne i <u>ricettori sensibili</u>, in base alle considerazioni riportate al Paragrafo B.4, è stata monitorata unicamente l'oasi protetta "Salina di Punta della Contessa".

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	11 di 36
Descrizione	Rev.	Data	11 01 30



C.2 LOCALIZZAZIONE DEI PUNTI DI MISURA

La seguente tabella riporta la localizzazione dei punti presso cui sono stati effettuati i rilievi fonometrici documentati nella seguente relazione. A corredo di ciascun punto di misura sono fornite una breve descrizione dell'area all'intorno e le coordinate per la georeferenziazione.

Punto di misura	Localizzazione	Coordinate
P1	Area CTE Nord, Confine Nord, bordo carreggiata viabilità di stabilimento in corrispondenza area verde	N40°38'29.126" E17°59'41.215"
P2	Area CTE Nord, Confine Est, area interna impianti in prossimità tubazioni in uscita verso impianto cracking Versalis	N40°38'22.018" E17°59'50.871"
P3	Area CTE Nord, Confine Sud, bordo carreggiata viabilità interna del polo davanti impianto dissalatore	N40°38'16.567" E17°59'50.620"
P4	Area CTE Nord, Confine Ovest, bordo carreggiata viabilità interna del polo davanti parcheggio automezzi della palazzina principale	N40°38'19.013" E17°59'43.030"
P5	Area Sud, Confine NordEst davanti torre di raffreddamento lungo la recinzione che costituisce il confine di proprietà EniPower	N40°37'59.262" E18°00'21.944"
P6	Area Sud, Confine Nord, limite binari ferroviari in corrispondenza CC3	N40°37'57.914" E18°00'08.348"
P7	Area Sud, sul confine NordOvest di proprietà, lungo viabilità di servizio davanti impianto PE1/2	N40°37'50.245" E18°00'00.334"
P8	Area Sud, Confine Ovest di proprietà, vicinanze torcia Sud Versalis	N40°37'33.332" E18°00'08.483"
P9	Area Sud, Confine Sud di proprietà, vicinanze cancello di accesso (chiuso)	N40°37'25.683" E18°00'07.286"
P10	Area Sud, Confine SudEst di proprietà, bordo carreggiata viabilità di servizio davanti CC3	N40°37'42.866" E18°00'17.676"
P11	Oasi protetta "Salina di Punta della Contessa", lungo Strada Pandi, in prossimità cancello di accesso all'area protetta	N40°37'20.065" E18°00'35.983"

In **Allegato 3** è riportato un rilievo fotografico aereo dell'area oggetto di indagine con indicazione dei punti di misura sopraccitati.

In fase di esecuzione dei rilievi fonometrici è stata valutata la possibilità di accedere all'esterno delle aree perimetrali di pertinenza di ENIPOWER, tuttavia tale istanza non è risultata realizzabile e pertanto tutti i rilievi fonometrici perimetrali sono stati effettuati posizionando le centraline di rilevazione del rumore sul perimetro *interno*.

Circa il posizionamento delle centraline di rilevamento del rumore, si precisa altresì che presso il Punto P2 l'area esterna sul confine Est di ENIPOWER non è risultata direttamente accessibile a causa delle tubazioni in uscita dalla CTE Nord e dirette verso l'impianto craking di

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	12 di 36
Descrizione	Rev.	Data	12 ui 30



VERSALIS; per questa ragione, la centralina di rilevazione è stata posizionata all'interno del confine di proprietà, in posizione intermedia fra i due principali gruppi di impianti presenti sul confine Est e costituiti dai compressori e dalle pompe a servizio del dissalatore (Sud) e della centrale (Nord). A tal proposito, si precisa che un posizionamento oltre il confine di proprietà avrebbe comportato un incremento di rumorosità dell'impianto cracking di VERSALIS e per tal ragione è stato ritenuto preferibile invece massimizzare il contributo dovuto alla rumorosità prodotta dalla CTE Nord.

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	13 di 36
Descrizione	Rev.	Data	13 ul 30



C.3 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI RILIEVI

Nei punti di misura individuati sono stati pianificati ed effettuati rilievi fonometrici relativi ai seguenti tipi di rumore:

• Livello di rumore ambientale (LA). E' il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato «A», prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo. Il rumore ambientale è costituito dall'insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti, con l'esclusione degli eventi sonori singolarmente identificabili di natura eccezionale rispetto al valore ambientale della zona. E' il livello che si confronta con i limiti massimi di esposizione: 1) nel caso dei limiti differenziali, è riferito a TM; 2) nel caso di limiti assoluti è riferito a TR (D.M. 16/03/1998).

I rilievi fonometrici hanno avuto durata di 24 ore e sono stati eseguiti mediante centralina per il rilevamento in continuo del rumore. Il microfono delle centraline è stato posizionato in tutti i punti ad una quota di 1,5m dal suolo. Durante l'esecuzione dei rilievi fonometrici di lungo periodo sono stati effettuati controlli sulle condizioni atmosferiche al contorno (vedi paragrafo C.5).

In **Allegato 2** vengono riportate le registrazioni fotografiche che illustrano il posizionamento delle centraline di rilevamento presso ciascun punto di misura.

I campionamenti presso i Punti P1, P2, P3, P4 sono stati effettuati dalle ore 11:00 circa di lunedì 5 settembre 2016 alle ore 13:00 circa di martedì 6 settembre 2016.

I campionamenti presso i Punti P5, P6, P7, P8, P9, P10, P11 sono stati effettuati dalle ore 12:00 circa di mercoledì 7 settembre 2016 alle ore 13:00 circa di giovedì 8 settembre 2016.

Lo stato di marcia degli impianti nelle giornate di esecuzione dei rilievi fonometrici è documentato in **Allegato 9** al presente documento.

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	14 di 36
Descrizione	Rev.	Data	14 01 30



C.4 SORGENTI SONORE DI INTERESSE PRESSO I PUNTI DI RILIEVO

A seguire viene fornita una breve descrizione relativa alle principali sorgenti sonore che costituiscono il clima acustico presente presso i punti di rilievo considerati nel presente studio.

Punto P1: l'attività industriale ENIPOWER (CTE Nord ed annessi impianti di servizio) risulta poco percepibile a causa della presenza di vegetazione e per l'effetto schermante prodotto da altri edifici industriali della CTE Nord. Altre sorgenti sonore presenti risultano essere il traffico veicolare sulla viabilità del petrolchimico e, in lontananza, l'impianto cracking di VERSALIS (ad EST) e gli impianti principali di BASELL (ad OVEST).

Punto P2: le principali sorgenti sonore impattanti risultano essere gli impianti di servizio di ENIPOWER, in particolare il gruppo di compressori e pompe a servizio del dissalatore (a SUD) ed il gruppo di compressori ubicato a NORD. Circa l'attività della CTE Nord, si precisa che nella giornata di martedì 6 novembre 2016 presso la centrale era attivo un cantiere per la demolizione di alcune strutture desuete e dismesse; l'attività del cantiere ha avuto inizio alle ore 9:30' ed è consistita prevalentemente nella demolizione delle strutture suddette mediante benna idraulica. Si precisa tuttavia che le attività suddette si sono svolte nell'area NORD della centrale, in posizione aperta, ma schermata dal Punto P2 per la presenza di altri edifici ad esso più prossimi. Per tale ragione, come è possibile anche evincere dall'analisi delle registrazioni fonometriche per l'intervallo temporale 9:30'-12:30', si ritiene che la rumorosità prodotta dal cantiere non abbia alterato in alcun modo il clima acustico presente presso il Punto P2. Il cantiere non è risultato operativo nella giornata di lunedì 5 novembre 2016. Altre sorgenti sonore presenti risultano essere l'impianto cracking di VERSALIS (ad EST) in lontananza.

Punto P3: la principale sorgente sonora impattante risultano essere gli impianti di servizio di ENIPOWER, in particolare l'impianto dissalatore. Altre sorgenti sonore presenti risultano essere il traffico veicolare sulla viabilità del petrolchimico.

Punto P4: le principali sorgenti sonore impattanti risultano essere l'attività di ENIPOWER (CTE Nord, fabbricato principale), il traffico veicolare circolante sulla viabilità del petrolchimico (a NORD) e l'impianto produttivo principale di BASELL (a SUD).

Punto P5: la principale sorgente sonora impattante risulta essere la torre di raffreddamento di ENIPOWER e, in lontananza, il traffico veicolare circolante sulla viabilità del petrolchimico.

Punto P6: le principali sorgenti sonore impattanti risultano essere l'attività di ENIPOWER (torre di raffreddamento e cicli combinati in lontananza), il traffico veicolare circolante sulla viabilità del petrolchimico, il traffico ferroviario circolante sulla viabilità prospiciente il punto di misura e l'impianto PE1/2 di VERSALIS (ad OVEST).

Descrizione	Rev.	Data	15 di 36
Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	



Punto P7: le principali sorgenti sonore impattanti risultano essere l'attività di ENIPOWER (cicli combinati in lontananza), il traffico veicolare circolante sulla viabilità del petrolchimico, il traffico ferroviario e l'impianto PE1/2 di VERSALIS (ad OVEST).

Punto P8: le principali sorgenti sonore impattanti risultano essere, in lontananza, gli impianti di ENIPOWER (cicli combinati) e di VERSALIS (PE1/2).

Punto P9: le principali sorgenti sonore impattanti risultano essere, in lontananza, gli impianti di ENIPOWER (cicli combinati) e di VERSALIS (PE1/2).

Punto P10: la principale sorgente sonora impattante risulta essere l'impianto CC3 dei cicli combinati, cui si aggiunge la rumorosità prodotta dal traffico veicolare circolante sulla viabilità del petrolchimico.

Punto P11: le principali sorgenti sonore impattanti risultano essere l'attività di ENIPOWER (cicli combinati) e di VERSALIS (PE1/2), nonché la rumorosità prodotta dal transito di automezzi sulla viabilità che da Strada per Pandi conduce al litorale, dalla fauna locale (rane, ranocchie, uccellini, grilli, cicale) e dal mare, in lontananza.

Descrizione	Rev.	Data	16 di 36
Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	16 di 26



C.5 STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

Le apparecchiature utilizzate per le misure di lungo periodo effettuate nel periodo tra il 05/09/2016 e il 08/09/2016 sono le seguenti:

- ✓ Centralina City Noise SCS9003 Cod. 0401 per il rilevamento in continuo del rumore equipaggiata con fonometro integratore 0,1dB 'SOLO' (Cod. LabAnalysis 2081 n. di serie 10482) di classe 1 conforme alle norme IEC n°60651 e n°60804 con possibilità di analisi statistica in tempo reale. L'ultima taratura è stata effettuata il 19/02/2015 (Punto P5)
- ✓ Centralina City Noise SCS9003 Cod. 0402 per il rilevamento in continuo del rumore equipaggiata con fonometro integratore 0,1dB 'SOLO' (Cod. LabAnalysis 2077 n. di serie 10428) di classe 1 conforme alle norme IEC n°60651 e n°60804 con possibilità di analisi statistica in tempo reale. L'ultima taratura è stata effettuata il 19/02/2015 (Punto P7)
- ✓ Centralina City Noise SCS9003 Cod. 0403 per il rilevamento in continuo del rumore equipaggiata con fonometro integratore 0,1dB 'SOLO' (Cod. LabAnalysis 2074 n. di serie 10579) di classe 1 conforme alle norme IEC n°60651 e n°60804 con possibilità di analisi statistica in tempo reale. L'ultima taratura è stata effettuata il 19/02/2015 (Punto P9)
- ✓ Centralina City Noise SCS9003 Cod. 0404 per il rilevamento in continuo del rumore equipaggiata con fonometro integratore 0,1dB 'SOLO' (Cod. LabAnalysis 4074, n. di serie 61561) di classe 1 conforme alle norme IEC n°60651 e n°60804 con possibilità di analisi statistica in tempo reale. L'ultima taratura è stata effettuata il 11/11/2015 (Punti P2, P11).
- ✓ Centralina City Noise SCS9003 Cod. 0409 per il rilevamento in continuo del rumore equipaggiata con fonometro integratore CIRRUS CR191 (Cod. LabAnalysis 3841, n. di serie G056988) di classe 1 conforme alle norme IEC n°60651 e n°60804 con possibilità di analisi statistica in tempo reale. L'ultima taratura è stata effettuata il 08/02/2016 (Punti P4, P6).
- ✓ Centralina City Noise SCS9003 Cod. 0410 per il rilevamento in continuo del rumore equipaggiata con fonometro integratore CIRRUS CR191 (Cod. LabAnalysis 3845, n. di serie G061091) di classe 1 conforme alle norme IEC n°60651 e n°60804 con possibilità di analisi statistica in tempo reale. L'ultima taratura è stata effettuata il 09/02/2016 (Punti P1, P10).
- ✓ Centralina City Noise SCS9003 Cod. 0411 per il rilevamento in continuo del rumore equipaggiata con fonometro integratore 0,1dB 'SOLO' (Cod. LabAnalysis 3839 n. di serie

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	17 di 36
Descrizione	Rev.	Data	



61853) di classe 1 conforme alle norme IEC n°60651 e n°60804 con possibilità di analisi statistica in tempo reale. L'ultima taratura è stata effettuata il 09/02/2016 (Punto P8).

✓ Calibratore 01dB, Modello: CAL 21, Matricola: 51031097, Codice interno LabAnalysis. S.r.l.: 2108 Ultima taratura effettuata il 19/02/2015

Prima di eseguire i rilievi fonometrici gli strumenti sono stati verificati e calibrati mediante il Calibratore L&D Cal 200. A seguito delle misure gli strumenti sono stati di nuovo verificati e non si sono evidenziati scostamenti tra le due calibrazioni superiori a 0,5 dB; le misure effettuate sono quindi da ritenersi valide.

Al fine di misurare la velocità del vento presente presso ciascun punto di misura durante l'esecuzione dei rilievi fonometrici è stata utilizzata la seguente strumentazione:

✓ Anemometro direzionale a coppette, Modello ASV 2000, Matricola: A5374, Codice interno LabAnalysis. S.r.l.: 3295

In **Allegato 6** al presente documento sono riportati tutti i certificati di taratura della strumentazione sopraccitata utilizzata per l'esecuzione dei rilievi fonometrici.

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	18 di 36
Descrizione	Rev.	Data	10 ui 30



C.6 CONDIZIONI ATMOSFERICHE

Secondo le disposizioni della normativa vigente, i rilievi fonometrici sono ritenuti validi se sussistono le seguenti condizioni atmosferiche:

- ✓ Velocità del vento < 5m/s
 </p>
- ✓ Assenza di precipitazioni

Per quanto concerne la verifica della sussistenza delle idonee condizioni climatiche durante l'effettuazione dei rilievi fonometrici si precisa quanto segue:

- ✓ È stato possibile ottenere i dati meteorologici relativi alla stazione di monitoraggio di VERSALIS. Tali dati comprendono, fra i parametri rilevati, la velocità del vento e la pluviometria.
- ✓ Per quanto concerne il dato di pluviometria, i rilievi sono ritenuti validi soltanto nelle fasce orarie in cui è stata rilevata assenza di precipitazioni (0mm pioggia).
- ✓ Per quanto concerne il dato di velocità del vento, si precisa che la stazione meteorologica VERSALIS si trova ad una quota maggiore rispetto a quella presso cui sono state posizionate le sonde per il rilevamento del rumore. Per tale ragione, la velocità rilevabile presso le centraline di monitoraggio del rumore è sicuramente inferiore a quella rilevabile in quota data la maggior vicinanza al suolo e l'eventuale presenza di effetti schermanti (impianti, palazzine, vegetazione, ecc..). Allo scopo di uniformare i dati di velocità dell'aria misurati attraverso la centralina VERSALIS con quelli effettivamente rilevabili al suolo sono pertanto stati effettuati quattro campionamenti specifici nella prima giornata di rilievo presso i punti di misura P1, P2, P3, P4. Attraverso il raffronto dei valori di velocità dell'aria misurati in tale istanza con i valori di velocità dell'aria forniti dalla centralina meteo VERSALIS è stata ricavata la differenza media tra i due gruppi di parametri. Tale differenza è pari a 2,5m/s. Tutti i dati di velocità dell'aria rilevati sono pertanto stati abbattuti considerando tale differenza allo scopo di ottenere il valore di velocità dell'aria orario presente ad 1,5m dal suolo. I calcoli relativi sono esposti in Allegato 5, Sezione C.

La seguente tabella riporta, per ogni punto di misura, i dati di velocità dell'aria corretta (vedi punto precedente) inerenti valor medio orario e direzione del vento ed i dati di pluviometria. Viene fornita in tabella anche la non idoneità dei dati meteorologici ai fini della presente analisi.

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	19 di 36
Descrizione	Rev.	Data	19 01 30



Tabella C.6.1. Dati meteorologici

Essais avaria	05/09/201	6	06/09/2010	6	07/09/2010	6	08/09/201	6
Fascia oraria	Dati meteo	ld.	Dati meteo	ld.	Dati meteo		Dati meteo	ld.
00-01			0m/s ESE 3.0mm	No			0m/s NO 0mm	Sì
01-02			0.8m/s NNO 0mm	Sì			0m/s N 0mm	Sì
02-03			1.3m/s NNO 0.2mm	No			0m/s N 0mm	Sì
03-04			3.4m/s NNO 0.4mm	No			0.6m/s E 0mm	Sì
04-05			3.9m/s N 0mm	Sì			0.8.m/s E 0mm	Sì
05-06			4.7m/s NNO 0mm	Sì			1.2m/s E 0mm	Sì
06-07			3.9m/s NNO 0mm	Sì			1.9m/s ESE 2.0mm	No
07-08			4.4m/s NNO 0mm	Sì			3.3m/s SE 2.4mm	No
08-09			3.3m/s N 0mm	Sì			2.2m/s SSE 0.4mm	No
09-10			4.7m/s N 0mm	Sì			0.8m/s S 0mm	Sì
10-11			3.7m/s E 2.0mm	No			2.3m/s S 0mm	Sì
11-12			5.2m/s N 0.2mm	No			3.2m/s SSE 0mm	Sì
12-13	4.9m/s OSO 0mm	Sì					2.9m/s SSE 0mm	Sì
13-14	4.9m/s OSO 0mm	Sì			3.5m/s SSE 1.0mm	No		
14-15	5.3m/s OSO 0mm	No			2.1m/s SSO 0.2mm	No		
15-16	5.0m/s OSO 0mm	No			2.3m/s SSE 0mm	Sì		
16-17	4.5m/s SO 0mm	Sì			1.1m/s SSE 0mm	Sì		
17-18	3.7m/s SO 0mm	Sì			2.3m/s SO 0mm	Sì		
18-19	2.8m/s SO 0mm	Sì			1.1m/s SO 0mm	Sì		
19-20	2.4m/S SO 0mm	Sì			0m/s OSO 0mm	Sì		
20-21	2.1m/s SO 0mm	Sì			0m/s OSO 0mm	Sì		
21-22	0m/s NO 0mm	Sì			.0m/s O 0mm	Sì		
22-23	2.2m/s N 0mm	Sì			0m/s O 0mm	Sì		
23-24	0m/s NO 0mm	Sì			4.0m/s O 0mm	Sì		

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	20 di 36
Descrizione	Rev.	Data	20 di 30



D RISULTATI DEI RILIEVI FONOMETRICI

Nei seguenti paragrafi D.1 e D.2 vengono riportati i risultati delle misurazioni e il confronto con i limiti previsti dalla normativa vigente.

D.1 <u>ESPOSIZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI</u>

I dati rilevati dalle centraline sono stati elaborati tramite il software CITYNOISE che permette di calcolare automaticamente anche i livelli di rumore diurni e notturni o ad intervalli di tempo stabiliti dall'utente

In **Allegato 1** si riportano in dettaglio per ogni punto di misura e per ogni giornata la time history relativa alle registrazioni, gli spettri dei livelli minimi diurni e notturni, una tabella riportante i livelli orari misurati (LAeq) ed i livelli percentili (livelli di rumore che vengono superati per una definita percentuale del tempo di misura).

Si riportano di seguito i risultati ottenuti. I livelli di rumore sono stati arrotondati a 0,5dBA. Per la data di esecuzione dei rilievi si rinvia all'Allegato 1.

Tabella D.1.1. - Laeq orari - Tempo di riferimento diurno - Valori rilevati

Fascia	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
oraria	LAeq orario										
6	54.5	69.5	72.5	61.5	66.0	63.0	66.0	61.5	59.0	64.5	58.0
7	60.0	69.0	72.5	62.0	65.5	61.0	66.5	58.5	54.5	62.0	57.5
8	61.0	69.5	72.0	62.0	65.5	63.0	65.0	59.0	54.5	61.5	55.0
9	59.0	69.0	71.5	61.5	65.5	62.0	65.0	58.5	53.5	61.0	48.5
10	60.5	69.5	72.5	62.5	65.0	65.5	64.5	58.0	54.0	61.0	52.0
11	66.0	69.5	73.0	62.5	65.0	61.5	64.0	58.5	55.5	61.0	57.5
12	59.5	70.0	71.5	62.0	65.0	58.0	63.5	58.0	55.0	61.0	52.0
13	58.0	68.0	71.0	61.5	65.5	63.0	68.5	60.0	56.0	67.0	51.5
14	58.0	68.0	71.0	61.5	65.5	60.5	67.5	58.5	54.5	63.0	47.0
15	58.5	68.0	71.5	62.0	65.0	61.0	66.5	57.5	54.5	62.5	44.5
16	61.5	69.0	71.5	62.0	65.5	60.5	68.5	59.0	56.0	65.0	50.5
17	56.5	68.5	71.5	61.5	65.5	57.0	67.5	60.5	53.5	62.5	42.5
18	56.0	69.0	71.5	61.5	66.0	57.5	67.5	61.0	58.5	69.0	53.5
19	56.0	69.0	71.5	61.5	66.0	58.0	68.0	61.0	56.0	72.0	51.5
20	57.0	69.5	71.0	61.5	66.0	59.0	68.0	61.5	57.5	75.0	50.0
21	56.5	69.0	71.5	62.0	66.0	59.0	68.0	62.0	57.5	76.0	46.0

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	21 di 36
Descrizione	Rev.	Data	

61.0

61.0

58.5

58.5

62.0

62.0

43.5

49.5



Fascia	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
oraria	LAeq orario										
22	57.0	69.0	72.0	62.0	66.0	59.5	68.0	63.0	59.0	71.0	45.5
23	55.5	69.0	72.0	62.0	65.5	59.0	67.5	62.5	61.5	68.0	47.0
0	56.5	69.5	72.5	62.0	65.5	59.0	67.5	62.0	62.0	70.5	42.5
1	56.0	69.5	72.0	61.5	65.0	59.5	68.0	62.5	62.5	72.5	43.0
2	56.5	69.0	73.0	61.5	65.0	59.0	67.0	62.0	58.5	62.5	43.0
3	61.0	69.5	72.5	62.0	65.0	58.0	65.5	60.5	58.5	62.0	41.5

65.0

65.0

58.0

58.5

66.5

66.0

Tabella D.1.2. – LAeq orari – Tempo di riferimento notturno – Valori rilevati

61.5

62.0

D.2 <u>INCERTEZZA DI MISURA</u>

69.5

69.0

72.5

72.5

55.0

55.0

4

5

Relativamente all'incertezza da associare alla misura per ogni punto è stato valutato se (hs+hr)/r≥0,1 (vedasi tabella 5.2.1). Se questa condizione è verificata associare al valore misurato un'incertezza estesa con un fattore di copertura k=2, a un livello di fiducia al 95%, v(eff)=11 pari a ± 1,2 dB(A). In caso contrario associare al valore misurato un'incertezza estesa con un fattore di copertura k=2, a un livello di fiducia al 95%, v(eff)=11 pari a ± 2,4 dB(A) (incertezze valutate in fase di ultima validazione del metodo).

Punto di misura	Distanza sorgente- recettore – r (m)	Altezza microfono - hr (m)	Altezza sorgente hs (n)	(hs + hr) / r	Incertezza di misura dB(A)
1	220 m	1,5 m	0	< 0,1	± 2,4
2	35 m	1,5 m	0	< 0,1	± 2,4
3	25 m	1,5 m	0	< 0,1	± 2,4
4	100 m	1,5 m	0	< 0,1	± 2,4
5	130 m	1,5 m	0	< 0,1	± 2,4
6	170 m	1,5 m	0	< 0,1	± 2,4
7	200 m	1,5 m	0	< 0,1	± 2,4
8	220 m	1,5 m	0	< 0,1	± 2,4
9	440 m	1,5 m	0	< 0,1	± 2,4
10	55 m	1,5 m	0	< 0,1	± 2,4
11	1120 m	1,5 m	0	< 0,1	± 2,4

⁽¹⁾ Nel caso di più sorgenti o di complessi industriali si indica l'altezza della sorgente più bassa

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	22 di 36
Descrizione	Rev.	Data	



D.3 VERIFICA DELLA PRESENZA DI COMPONENTI TONALI

Sia in tempo di riferimento diurno sia in tempo di riferimento notturno, in fase di analisi delle registrazioni effettuate, non è stata evidenziata la presenza di componenti tonali nell'intervallo di frequenze compreso tra 20 Hz e 20 kHz per le quali, in accordo all'Allegato A punto 15 e Allegato B punto 10 del D.M. 16/03/1998, fossero richieste correzioni al livello di rumore misurato in tutti i punti.

D.4 VERIFICA DELLA PRESENZA DI COMPONENTI IMPULSIVE

Sia in tempo di riferimento diurno sia in tempo di riferimento notturno, in fase di analisi delle registrazioni effettuate, non è stata evidenziata la presenza di componenti impulsive per le quali, in accordo all'Allegato A punto 15 e Allegato B punto 10 del D.M. 16/03/1998, fossero richieste correzioni al livello di rumore misurato in tutti i punti.

9

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00 B ay	12/09/2016	23 di 36
Descrizione	Rev.	Data	23 01 36



D.5 CALCOLO DEL RUMORE SUL TEMPO DI RIFERIMENTO

Al fine di effettuare la verifica del rispetto dei valori limite previsti dal D.P.C.M. 14/11/1997 e dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Brindisi, si è proceduto al calcolo del livello equivalente di rumore sul tempo di riferimento diurno e notturno a partire dagli LAeq orari misurati e riportati al Paragrafo D.1. Le tabelle riportanti i calcoli effettuati sono riportate in **Allegato 5**, **Sezioni A e B**. Si precisa che, ai fini del suddetto calcolo, non sono stati utilizzati i livelli orari delle fasce in cui sono state rilevate condizioni meteorologiche avverse (paragrafo C.5).

La seguente tabella riporta i livelli equivalenti di rumore calcolati sul tempo di riferimento diurno e notturno per ciascun punto di misura. I livelli di rumore sono stati arrotondati a 0.5dB(A).

Tabella D.5.1. – LAeq sul Tempo di riferimento diurno e notturno – Valori calcolati

Punto di valutazione	LA TRD [dBA] ⁽¹⁾	LA TRN [dBA] ⁽²⁾
P1	58.5 ± 2.4	56.0 ± 2.4
P2	69.0 ± 2.4	69.0 ± 2.4
P3	71.5 ± 2.4	72.0 ± 2.4
P4	61.5 ± 2.4	61.5 ± 2.4
P5	65.5 ± 2.4	65.5 ± 2.4
P6	61.0 ± 2.4	59.0 ± 2.4
P7	67.0 ± 2.4	67.0 ± 2.4
P8	60.0 ± 2.4	62.0 ± 2.4
P9	56.0 ± 2.4	60.0 ± 2.4
P10	70.0 ± 2.4	68.5 ± 2.4
P11	47.0 ± 2.4	43.0 ± 2.4

⁽¹⁾ Livello di Rumore Ambientale calcolato sul tempo di riferimento diurno

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	24 di 36
Descrizione	Rev.	Data	24 ui 30

⁽²⁾ Livello di Rumore Ambientale calcolato sul tempo di riferimento notturno



E VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI

Circa i criteri per la verifica del rispetto dei limiti, in accordo con le disposizioni AIA di cui al Prot. n. DEC-MIN-0000233 del 30/09/2014 e in conformità a quanto previsto dal D.P.C.M. 14/11/1997 e dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Brindisi, si precisa guanto segue:

- Per quanto concerne il rispetto del valore limite di <u>Immissione</u>, questo verrà valutato presso tutti i punti di misura, sia a perimetro che in corrispondenza del ricettore sensibile. Il confronto verrà effettuato utilizzando i valori misurati.
- ➢ Per quanto concerne il rispetto del valore limite di <u>Emissione</u>, questo verrà valutato presso tutti i punti di misura posti sul perimetro industriale come richiesto dall'AlA in vigore. Non disponendo dei livelli di rumore residuo, il confronto verrà effettuato assimilando il livello di emissione sonora prodotto da ENIPOWER al livello di rumore ambientale misurato (situazione peggiorativa e cautelativa).

Si precisa che in fase di rilievo non è stato possibile accedere direttamente all'esterno delle aree perimetrali pertanto tutti i rilievi fonometrici P1-P10 sono stati effettuati posizionando le centraline di rilevamento all'interno del confine di proprietà. Ove necessario, al fine del confronto con i limiti il livello di emissione sonora stimato per ENIPOWER (e coincidente con il livello di rumore ambientale misurato) è stato abbattuto al fine di calcolare l'emissione sonora prodotta dagli impianti all'esterno del confine di proprietà. I calcoli sono illustrati in dettaglio nell'Allegato 5, Sezione D.

Per quanto concerne la verifica del rispetto del livello <u>Differenziale</u>, si precisa che questo viene valutato in corrispondenza di ambienti abitativi. Tuttavia poiché nessuno dei punti di misura risulta ubicato in vicinanza ad ambiente abitativo la verifica del rispetto del livello differenziale non risulta applicabile presso alcun punto di misura.

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	25 di 36
Descrizione	Rev.	Data	25 til 50



E.1 <u>LIMITI DI IMMISSIONE</u>

Si riporta nel seguito la valutazione del rispetto dei limiti di immissione in tempo di riferimento diurno e notturno presso tutti i punti di misura. La valutazione viene condotta utilizzando i valori calcolati sul tempo di riferimento a partire dai valori misurati (vedasi Capitolo E e tabelle al Paragrafo D.5).

Verifica del limite assoluto di Immissione - Tempo di Riferimento Diurno

Livelli di Rumore Ambientale Misurati Verifica del limite assoluto di immissione in periodo di riferimento DIURNO secondo D.P.C.M. 14/11/1997 (1)						
Recettore	Comune	LA [dBA] ⁽²⁾	Classe di appartenenza	Limite di Immissione Diurno [dBA]		
P1	BRINDISI	58.5 ± 2.4	VI	70		
P2	BRINDISI	69.0 ± 2.4	VI	70		
P3	BRINDISI	71.5 ± 2.4	VI	70		
P4	BRINDISI	61.5 ± 2.4	VI	70		
P5	BRINDISI	65.5 ± 2.4	VI	70		
P6	BRINDISI	61.0 ± 2.4	VI	70		
P7	BRINDISI	67.0 ± 2.4	VI	70		
P8	BRINDISI	60.0 ± 2.4	VI	70		
P9	BRINDISI	56.0 ± 2.4	VI	70		
P10	BRINDISI	70.0 ± 2.4	VI	70		
P11	BRINDISI	47.0 ± 2.4	I	50		

⁽¹⁾ Per ciò che concerne i limiti da verificare, si veda il paragrafo B.5

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	26 di 36
Descrizione	Rev.	Data	20 til 30

⁽²⁾ Livello di rumore ambientale misurato sul tempo di riferimento diurno, vedasi Paragrafo D.4 e relativa incertezza



Verifica del limite assoluto di Immissione – Tempo di Riferimento Notturno

Verifica del	Livelli di Rumore Ambientale Misurati Verifica del limite assoluto di immissione in periodo di riferimento NOTTURNO secondo D.P.C.M. 14/11/1997 (1)						
Recettore	Comune	LA [dBA] ⁽²⁾	Classe di appartenenza	Limite di Immissione Notturno [dBA]			
P1	BRINDISI	56.0 ± 2.4	VI	70			
P2	BRINDISI	69.0 ± 2.4	VI	70			
P3	BRINDISI	72.0 ± 2.4	VI	70			
P4	BRINDISI	61.5 ± 2.4	VI	70			
P5	BRINDISI	65.5 ± 2.4	VI	70			
P6	BRINDISI	59.0 ± 2.4	VI	70			
P7	BRINDISI	67.0 ± 2.4	VI	70			
P8	BRINDISI	62.0 ± 2.4	VI	70			
P9	BRINDISI	60.0 ± 2.4	VI	70			
P10	BRINDISI	68.5 ± 2.4	VI	70			
P11	BRINDISI	43.0 ± 2.4	I	40			

⁽¹⁾ Per ciò che concerne i limiti da verificare, si veda il paragrafo B.5

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	27 di 36
Descrizione	Rev.	Data	

⁽²⁾ Livello di rumore ambientale misurato sul tempo di riferimento notturno, vedasi Paragrafo D.4 e relativa incertezza



COMMENTO DEI DATI – Limite di Immissione

Sulla base dei dati ottenuti è possibile concludere che:

- In tempo di riferimento diurno
 - Presso tutti i punti di misura, considerando l'incertezza sperimentale associata ai rilievi, il livello di rumore ambientale sul tempo di riferimento diurno rispetta il valore limite di immissione
- ➤ In tempo di riferimento **notturno**
 - Presso i Punti P1, P2, P3, P4, P5, P6, P7, P8, P9, P10, considerando l'incertezza sperimentale associata ai rilievi, il livello di rumore ambientale sul tempo di riferimento notturno rispetta il valore limite di immissione
 - Presso il Punto P11 il livello di rumore ambientale sul tempo di riferimento notturno risulta superare il valore limite di immissione anche considerando l'incertezza sperimentale associata ai rilievi.

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	28 di 36
Descrizione	Rev.	Data	20 ui 30



E.2 LIMITI DI EMISSIONE

Si riporta nel seguito la valutazione del rispetto dei limiti di emissione in tempo di riferimento diurno e notturno presso tutti i punti di misura posti sul perimetro industriale. Non disponendo dei livelli di rumore residuo, il confronto verrà effettuato assimilando il livello di emissione sonora prodotto da ENIPOWER al livello di rumore ambientale misurato (situazione peggiorativa e cautelativa).

Come anticipato nella premessa del Capitolo E, si precisa nuovamente che in fase di rilievo non è stato possibile accedere direttamente all'esterno delle aree perimetrali pertanto tutti i rilievi fonometrici P1-P10 sono stati effettuati posizionando le centraline di rilevamento all'interno del confine di proprietà. Ove necessario, al fine del confronto con i limiti il livello di emissione sonora stimato per ENIPOWER (e coincidente con il livello di rumore ambientale misurato) è stato abbattuto al fine di calcolare l'emissione sonora prodotta dagli impianti all'esterno del confine di proprietà. I calcoli sono illustrati in dettaglio nell'Allegato 5, Sezione D.

Verifica del limite assoluto di Emissione – Tempo di Riferimento Diurno

Livelli di Emissione sonora stimati ⁽¹⁾ Verifica del limite assoluto di emissione in periodo di riferimento DIURNO secondo D.P.C.M. 14/11/1997 ⁽²⁾					
Recettore	Comune	LEm [dBA] ⁽¹⁾	LEm esterno [dBA] ⁽³⁾	Classe di appartenenza	Limite di Emissione Diurno [dBA]
P1	BRINDISI	58.5 ± 2.4	(4)	VI	65
P2	BRINDISI	69.0 ± 2.4	64,5	VI	65
P3	BRINDISI	71.5 ± 2.4	61,5	VI	65
P4	BRINDISI	61.5 ± 2.4	(4)	VI	65
P5	BRINDISI	65.5 ± 2.4	(4)	VI	65
P6	BRINDISI	61.0 ± 2.4	(4)	VI	65
P7	BRINDISI	67.0 ± 2.4	(4)	VI	65
P8	BRINDISI	60.0 ± 2.4	(4)	VI	65
P9	BRINDISI	56.0 ± 2.4	(4)	VI	65
P10	BRINDISI	70.0 ± 2.4	64,5	VI	65

- (1) Livelli di emissione sonora stimati equivalenti al livello di rumore ambientale misurato (situazione cautelativa e peggiorativa)
- (2) Per ciò che concerne i limiti da verificare, si veda il paragrafo B.5
- (3) Livello di emissione sonora calcolato all'esterno del confine di proprietà
- (4) Il calcolo del livello di emissione sonora all'esterno del confine di proprietà non è necessario perché il livello di emissione sonora stimato risulta già esso stesso rispettare il valore limite di emissione considerando l'incertezza sperimentale associata ai rilievi

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	29 di 36
Descrizione	Rev.	Data	29 ui 30



Verifica del limite assoluto di Emissione - Tempo di Riferimento Notturno

Livelli di Emissione sonora stimati ⁽¹⁾ Verifica del limite assoluto di emissione in periodo di riferimento NOTTURNO secondo D.P.C.M. 14/11/1997 ⁽²⁾					
Recettore	Comune	LEm [dBA] ⁽¹⁾	LEm esterno [dBA] ⁽³⁾	Classe di appartenenza	Limite di Emissione Notturno [dBA]
P1	BRINDISI	56.0 ± 2.4	(4)	VI	65
P2	BRINDISI	69.0 ± 2.4	64,5	VI	65
P3	BRINDISI	72.0 ± 2.4	62,0	VI	65
P4	BRINDISI	61.5 ± 2.4	(4)	VI	65
P5	BRINDISI	65.5 ± 2.4	(4)	VI	65
P6	BRINDISI	59.0 ± 2.4	(4)	VI	65
P7	BRINDISI	67.0 ± 2.4	(4)	VI	65
P8	BRINDISI	62.0 ± 2.4	(4)	VI	65
P9	BRINDISI	60.0 ± 2.4	(4)	VI	65
P10	BRINDISI	68.5 ± 2.4	63,0	VI	65

⁽¹⁾ Livelli di emissione sonora stimati equivalenti al livello di rumore ambientale misurato (situazione cautelativa e peggiorativa)

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	30 di 36
Descrizione	Rev.	Data	30 ui 30

⁽²⁾ Per ciò che concerne i limiti da verificare, si veda il paragrafo B.5

⁽³⁾ Livello di emissione sonora calcolato all'esterno del confine di proprietà

⁽⁴⁾ Il calcolo del livello di emissione sonora all'esterno del confine di proprietà non è necessario perché il livello di emissione sonora stimato risulta già esso stesso rispettare il valore limite di emissione considerando l'incertezza sperimentale associata ai rilievi



COMMENTO DEI DATI - Limite di Emissione

Sulla base dei dati ottenuti è possibile concludere che:

- In tempo di riferimento diurno
 - Presso i Punti P1, P4, P5, P6, P7, P8, P9 il livello di emissione sonora stimato per l'attività ENIPOWER risulta rispettare il valore limite diurno di emissione considerando l'incertezza sperimentale associata ai rilievi.
 - Presso i Punti P2, P3, P10 il livello di emissione sonora calcolato all'esterno del confine di proprietà ENIPOWER risulta rispettare il valore limite diurno di emissione.

➤ In tempo di riferimento <u>notturno</u>

- Presso i Punti P1, P4, P5, P6, P7, P8, P9 il livello di emissione sonora stimato per l'attività ENIPOWER risulta rispettare il valore limite notturno di emissione considerando l'incertezza sperimentale associata ai rilievi.
- Presso i Punti P2, P3, P10 il livello di emissione sonora calcolato all'esterno del confine di proprietà ENIPOWER risulta rispettare il valore limite notturno di emissione.

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	31 di 36
Descrizione	Rev.	Data	31 ul 30



F LIMITI DI IMMISSIONE PRESSO IL PUNTO P11: DISCUSSIONE DELLE CRITICITA' RISCONTRATE

Il Punto P11 risulta collocato all'interno dell'oasi protetta "Salina di Punta della Contessa" che sorge a Sud del polo petrolchimico di Brindisi. I rilievi fonometrici, in particolare, sono stati effettuati sull'arteria viaria locale che, da Strada per Pandi, si dirama ad Est per raggiungere il litorale.

In fase di indagine si riscontrano i seguenti livelli di rumore ambientale misurati sull'intero tempo di riferimento:

- \rightarrow 47.0 ± 2.4 dB(A) in periodo diurno
- \rightarrow 43.0 ± 2.4 dB(A) in periodo notturno

Sulla base di quanto prescritto nell'AIA Prot. n. DEC-MIN-0000233 del 30/09/2014 relativa allo stabilimento ENIPOWER presso il Punto P11 si verifica il rispetto del valore limite di immissione diurno e notturno. L'area di pertinenza dell'oasi protetta risulta collocata parzialmente (zona Nord oltre il confine con ENIPOWER) in *Classe III – Aree di tipo misto* secondo D.P.C.M. 14/11/1997 e parzialmente (zona Sud) in *Classe I – Aree particolarmente protette* secondo D.P.C.M. 14/11/1997 e pertanto viene verificato il rispetto dei limiti previsti per la Classe I, più restrittivi, pari a 50dB(A) in periodo diurno ed a 40dB(A) in periodo notturno.

Sulla base di quanto sopraccitato e riportato al paragrafo E.1. dai dati rilevati <u>si riscontra un superamento del valore limite di immissione in periodo notturno</u>.

Circa la criticità sopra discussa si precisa quanto segue:

- 1. Analizzando i livelli equivalenti orari misurati presso il Punto P11 si riscontra un'estrema variabilità del livello di rumore ambientale che non è attribuibile alla rumorosità prodotta dall'attività di ENIPOWER, trattandosi di attività a ciclo continuo costituita da impianti e sorgenti sonore aventi funzionamento costante e, seppur variabile nel corso del tempo, comunque non di tipo impulsivo. È quindi possibile attribuire tale variabilità nei livelli di rumore orari misurati alle seguenti cause:
 - a. Diverso contributo della fauna locale (rane, ranocchie, uccelli) presente nell'area di intervento; non è possibile stimare in via definitiva l'entità di tale contributo per le sue caratteristiche intrinseche
 - b. Diversa propagazione delle onde sonore dovuta alle condizioni atmosferiche; si rileva infatti che nelle 24 ore di rilievo la direzione del vento è variata in maniera pressoché continua sia a livello di intensità che di direzione (vedasi dai meteorologici al paragrafo C.6). È possibile quindi ipotizzare che anche la direzione del vento, seppure entro i valori limite previsti per l'idoneità alla effettuazione dei

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	32 di 36
Descrizione	Rev.	Data	32 UI 30



rilievi fonometrici previsti dalla normativa vigente, possa influire nel definire il livello di rumorosità presente nell'area limitrofa al Punto P11.

2. Al solo scopo di fornire un ulteriore strumento di analisi e comprensione del clima acustico del Punto P11 si dà riscontro nella seguente tabella dei livelli percentili L95 calcolati per ciascuna fascia oraria e che corrispondono al livello di rumore che risulta superato per il 95% del tempo di misura e che dunque descrivono in maniera più specifica la rumorosità di sottofondo presente all'intorno di tale punto.

Tabella F.1 – Livelli percentili L95 presso il Punto P11

Fascia oraria	P11 L95 orario ⁽¹⁾	Fascia oraria	P11 L95 orario ⁽¹⁾
0	40,0	12	44,9
1	38,0	13	40,9
2	37,3	14	38,5
3	39,3	15	39,7
4	40,7	16	36,4
5	40,2	17	35,3
6	41,4	18	34,4
7	47,3	19	38,6
8	42,7	20	42,7
9	41,5	21	43,5
10	44,3	22	41,0
11	47,2	23	41,6

⁽¹⁾ Valore misurato; per dettagli si rinvia all'Allegato 1

Come è possibile evincere dai livelli percentili riportati in tabella, la rumorosità di sottofondo presente presso il Punto P11 varia tra 35,3dB(A) e 47,3dB(A) in periodo diurno e tra 37,3 e 41,6dB(A) in periodo notturno. Questa variabilità nei livelli di sottofondo misurati, parzialmente riconducibile alle peculiarità meteorologiche e faunistiche discusse al punto 2, nonché alle variazioni su larga scala temporale dei regimi di marcia degli impianti di ENIPOWER, si dimostra comunque localizzata entro un range di valori inferiori ai livelli ambientali misurati. Assimilando tali livelli orari ai livelli di rumore ambientale effettivamente dovuti all'attività di ENIPOWER ed eseguendo il calcolo del livello di rumore ambientale sul tempo di riferimento a partire da questi valori si otterrebbe quanto segue:

livello ambientale sul tempo di riferimento diurno: $42,4 \pm 2.4 dB(A)$

livello ambientale sul tempo di riferimento notturno: $40,0 \pm 2.4 \text{ dB}(A)$

Tali livelli così calcolati risulterebbero rispettare sia il valore limite di immissione diurno che quello notturno anche senza considerare il contributo dovuto all'incertezza sperimentale associata ai rilievi.

I dettagli inerenti i calcoli suddetti sono riportati in Allegato 5, Sezioni A e B.

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	33 di 36
Descrizione	Rev.	Data	33 til 30



3. In merito alla classificazione acustica dell'area circostante il Punto P11, si rileva che originariamente il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Brindisi includeva l'area suddetta in Classe VI – Aree esclusivamente industriali secondo D.P.C.M. 14/11/1997. Successivamente alla prima approvazione del piano di zonizzazione acustica (avvenuta comunque in fase successiva alla realizzazione stessa degli impianti di NIPOWER) l'intera area veniva riqualificata come oasi protetta e, consequentemente, il piano di zonizzazione acustica veniva modificato con delibera G.P. n.56 del 12/04/2012. La variante prevedeva, tra le altre indicazioni, anche la riclassificazione acustica dell'oasi protetta "Salina di Punta della Contessa" che veniva collocata parzialmente in Classe III - Aree di tipo misto (zona Nord) e parzialmente in Classe I – Aree particolarmente protette (zona Sud). Si precisa tuttavia che prendendo in debita considerazione la preesistente destinazione d'uso territoriale, nonché la tipologia e l'entità delle sorgenti sonore già presenti nell'area di intervento alla data di riqualifica ed i relativi livelli di rumore prodotti, la classificazione acustica dell'area suddetta avrebbe dovuto ragionevolmente prevedere la creazione di opportune fasce "cuscinetto" coerenti con le dinamiche di abbattimento acustico con la distanza collocando quindi in Classe I un'area localizzata ad una maggior distanza dal confine di proprietà di ENIPOWER, in maniera congruente con i livelli di rumorosità già effettivamente presenti nell'area di intervento, come peraltro già evidenziato dalle osservazioni presentate da Confindustria Brindisi nel 2012 ed evidenziato anche nel Parere Istruttorio Conclusivo dell'AIA (§ 8.5 del presente documento).

Sulla base di tali considerazioni, è quindi possibile concludere che la rumorosità presente presso l'oasi protetta presenti carattere di estrema variabilità nell'arco delle 24 e che questa variabilità sia solo parzialmente attribuibile all'attività industriale di ENIPOWER, dipendendo anche dal contributo emissivo della fauna locale, del mare e del traffico veicolare di mezzi su Strada per Pandi, nonché dall'estrema variabilità delle condizioni meteorologiche (umidità, velocità e direzione del vento) presenti. La stessa ricollocazione dell'area suddetta in *Classe I*, effettuata dal Comune di Brindisi in fase successiva all'installazione ed all'avvio degli impianti di ENIPOWER, non tiene in debita considerazione la realtà industriale preesistente e le dinamiche di abbattimento acustico con la distanza che non consentono il raggiungimento di una condizione acustica adeguata alla classe prevista.

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	34 di 36
Descrizione	Rev.	Data	



G CONCLUSIONI

Sulla base dei dati raccolti, dei rilievi e dei calcoli effettuati nonché delle osservazioni formulate, si conclude che la rumorosità prodotta dall'attività industriale di ENIPOWER, Stabilimento di Brindisi, risulta conforme a quanto prescritto dalla normativa vigente, dall'AIA in vigore e dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Brindisi per quanto concerne i punti di misura localizzati sul perimetro industriale.

Per quanto concerne l'oasi protetta "Salina di Punta della Contessa", i limiti previsti risultano rispettati in periodo diurno. Il superamento dei limiti in periodo notturno non risulta univocamente attribuibile all'attività industriale di ENIPOWER, ma è in parte dovuto in misura non quantificabile anche al contributo acustico della fauna locale ed all'estrema variabilità delle condizioni meteorologiche (umidità, velocità e direzione del vento) riscontrate nell'area. Le stesse criticità intrinseche alla ricollocazione dell'oasi protetta suddetta in *Classe I* (discusse al Capitolo F) prevista dalla variante al Piano di Zonizzazione Acustica, redatta in fase successiva all'installazione degli impianti, non consentono di formulare una conclusione definitiva sul clima acustico presente nell'area.

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	35 di 36
Descrizione	Rev.	Data	35 ui 30



H ALLEGATI

ALLEGATO 1 – REGISTRAZIONI FONOMETRICHE

ALLEGATO 2 – REGISTRAZIONI FOTOGRAFICHE

ALLEGATO 3 – RILIEVO FOTOGRAFICO AEREO DELL'AREA OGGETTO DI INDAGINE

ALLEGATO 4 - ESTRATTO DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI BRINDISI

ALLEGATO 5 – TABELLE RELATIVE AI CALCOLI EFFETTUATI

ALLEGATO 6 – CERTIFICATI DI TARATURA DELLA STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

ALLEGATO 7 - CERTIFICATI DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA

ALLEGATO 8 - VERBALE DI SOPRALLUOGO ARPA BRINDISI DEL 06/09/2016

ALLEGATO 9 - STATISTICHE ENIPOWER RIGUARDANTI LO STATO DI MARCIA DEGLI

IMPIANTI NELLE GIORNATE DI ESECUZIONE DEI RILIEVI FONOMETRICI

Valutazione di impatto acustico Rif n. D201601184	00	12/09/2016	36 di 36
Descrizione	Rev.	Data	



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 1 di 23

Allegato 1

Registrazioni fonometriche



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 2 di 23

Punto n.1

Descrizione punto: Area CTE Nord, Confine Nord, bordo carreggiata viabilità di stabilimento in corrispondenza area verde

Strumentazione:

centralina 01dB Cod.410

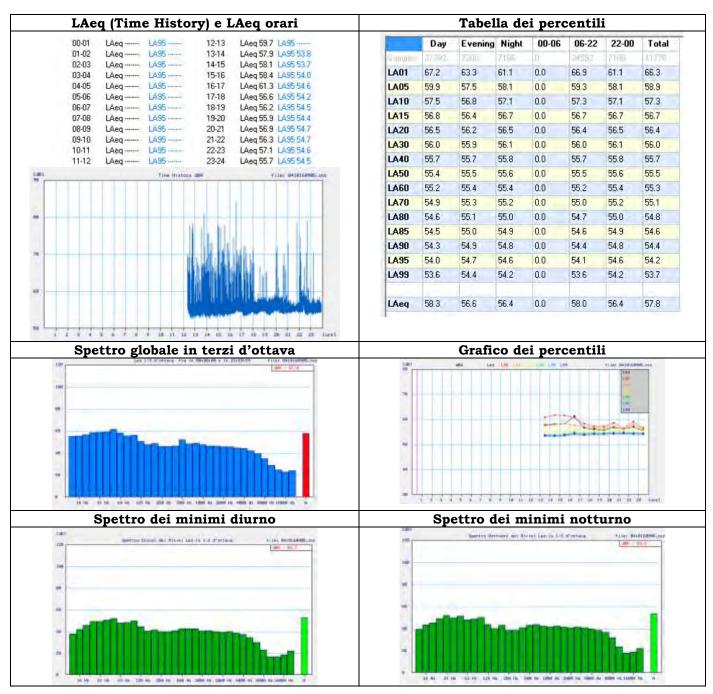
Data/ora inizio misura:

lunedì 5 settembre 2016, 12:23'

Data/ora fine misura:

lunedì 5 settembre 2016, 23:59'

Rumore da attività CTE Nord (sorgenti fisse) in lontananza + traffico veicolare su viabilità interna del polo + altri impianti limitrofi (impianto cracking Versalis in lontananza)



Questo Rapporto di Indagine riguarda solo gli ambienti sottoposti ad indagine. Il rapporto non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta da parte di LabAnalysis S.r.l..



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 3 di 23

Strumentazione:

centralina 01dB Cod.410

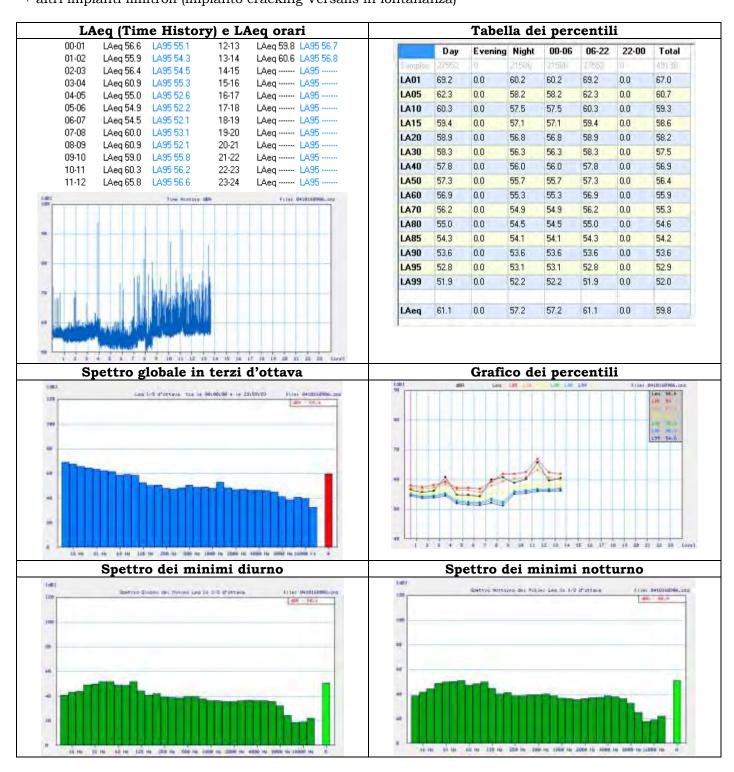
Data/ora inizio misura:

martedì 5 settembre 2016, 0:00'

Data/ora fine misura:

martedì 5 settembre 2016, 13:39'

Rumore da attività CTE Nord (sorgenti fisse) in lontananza + traffico veicolare su viabilità interna del polo + altri impianti limitrofi (impianto cracking Versalis in lontananza)





Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 4 di 23

Punto n.2

Descrizione punto: Area CTE Nord, Confine Est, area interna impianti in prossimità tubazioni in uscita verso impianto cracking Versalis

Strumentazione:

centralina 01dB Cod.404

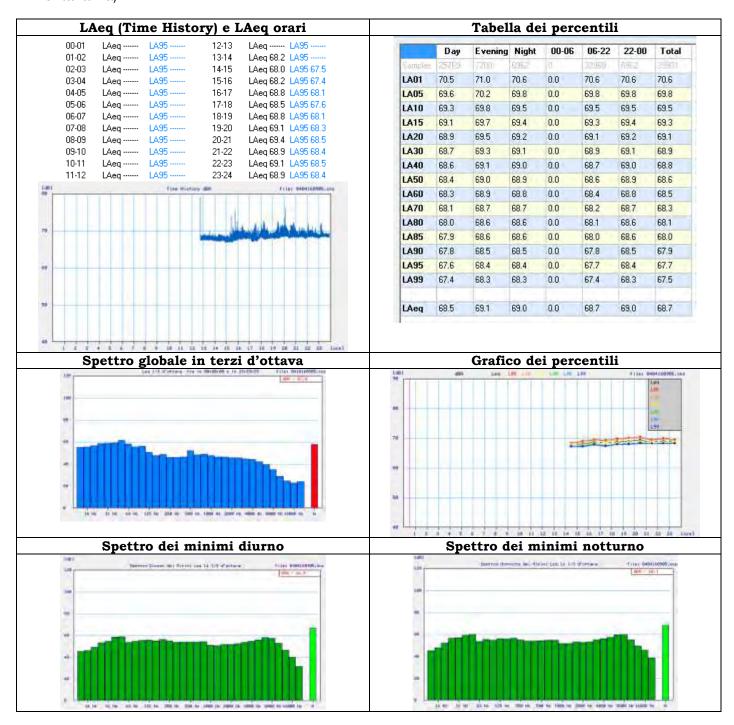
Data/ora inizio misura:

lunedì 5 settembre 2016, 12:46'

Data/ora fine misura:

lunedì 5 settembre 2016, 23:59'

Rumore da attività CTE Nord (sorgenti fisse limitrofe) + altri impianti limitrofi (impianto cracking Versalis in lontananza)



Questo Rapporto di Indagine riguarda solo gli ambienti sottoposti ad indagine. Il rapporto non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta da parte di LabAnalysis S.r.l..



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 5 di 23

Strumentazione:

centralina 01dB Cod.404

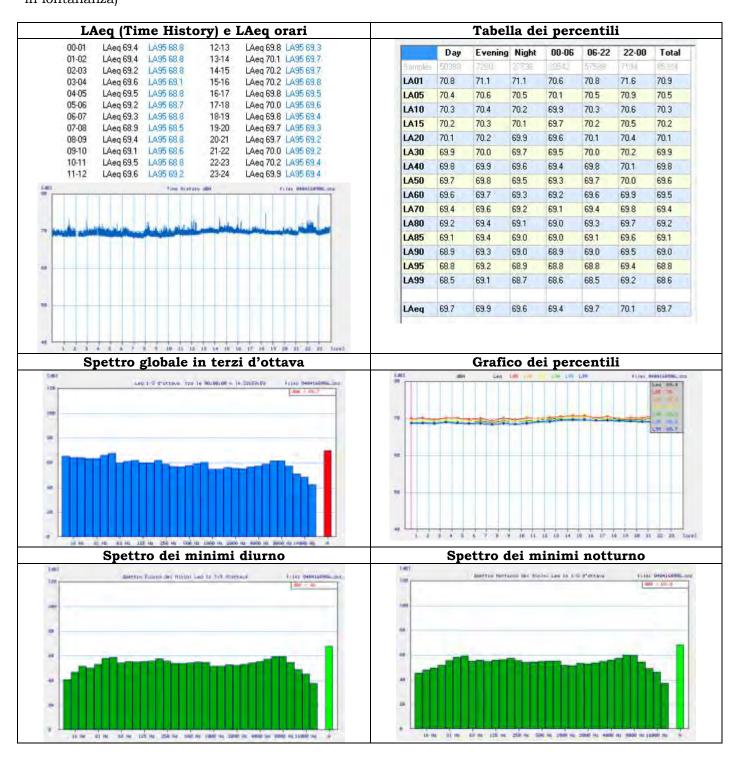
Data/ora inizio misura:

martedì 6 settembre 2016, 0:00'

Data/ora fine misura:

martedì 6 settembre 2016, 23:59'

Rumore da attività CTE Nord (sorgenti fisse limitrofe) + altri impianti limitrofi (impianto cracking Versalis in lontananza)





Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 6 di 23

Punto n.3

Descrizione punto: Area CTE Nord, Confine Sud, bordo carreggiata viabilità interna del polo davanti impianto dissalatore

Strumentazione:

centralina 01dB Cod.401

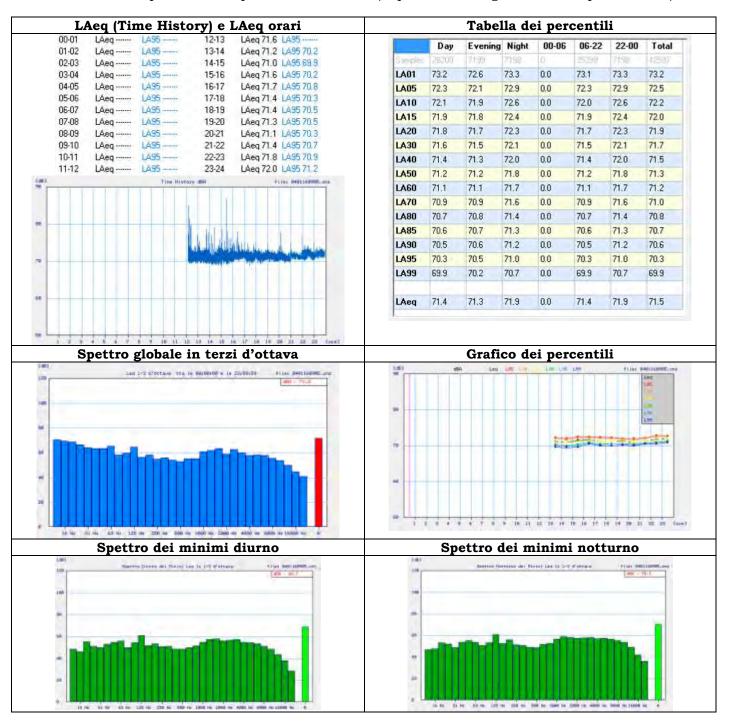
Data/ora inizio misura:

lunedì 5 settembre 2016, 12:10'

Data/ora fine misura:

lunedì 5 settembre 2016, 23:59'

Rumore da attività CTE Nord (impianto dissalatore e altri impianti di servizio limitrofi) + traffico su viabilità interna del polo + altri impianti in lontananza (impianto cracking Versalis + impianti Basell)



Questo Rapporto di Indagine riguarda solo gli ambienti sottoposti ad indagine. Il rapporto non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta da parte di LabAnalysis S.r.l..



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 7 di 23

Strumentazione:

centralina 01dB Cod.401

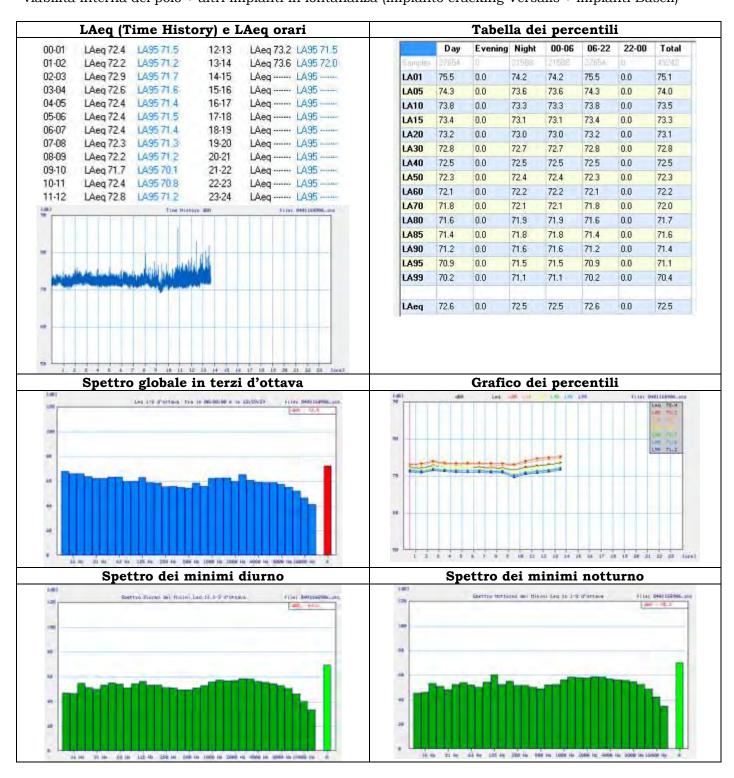
Data/ora inizio misura:

martedì 6 settembre 2016, 0:00'

Data/ora fine misura:

martedì 6 settembre 2016, 13:41'

Rumore da attività CTE Nord (impianto dissalatore e altri impianti di servizio limitrofi) + traffico su viabilità interna del polo + altri impianti in lontananza (impianto cracking Versalis + impianti Basell)



Questo Rapporto di Indagine riguarda solo gli ambienti sottoposti ad indagine. Il rapporto non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta da parte di LabAnalysis S.r.l..



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 8 di 23

Punto n.4

Descrizione punto: Area CTE Nord, Confine Ovest, bordo carreggiata viabilità interna del polo davanti parcheggio automezzi della palazzina principale

Strumentazione:

centralina 01dB Cod.409

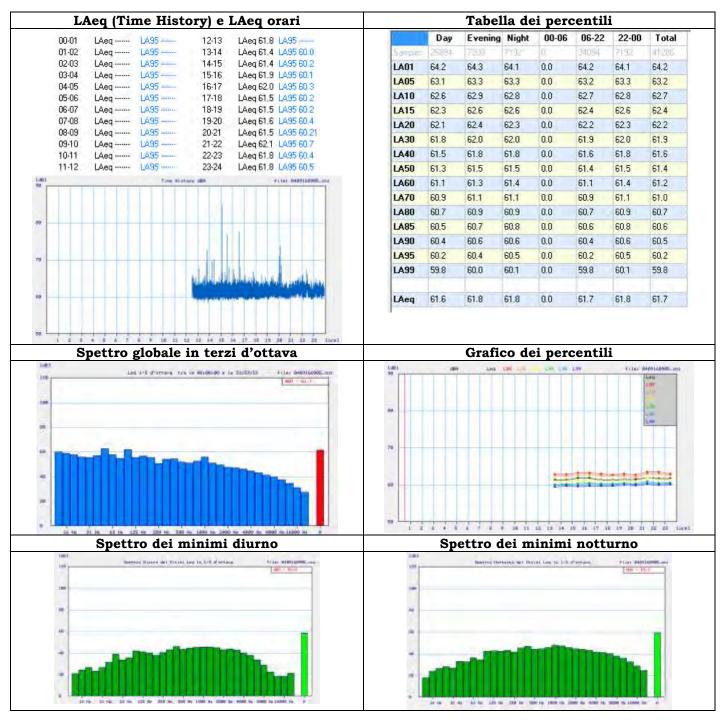
Data/ora inizio misura:

lunedì 5 settembre 2016, 12:31'

Data/ora fine misura:

lunedì 5 settembre 2016, 23:59'

Rumore da attività CTE Nord (interno edificio principale + impianti limitrofi) + traffico su viabilità interna del polo + altri impianti in lontananza (impianto Basell prospiciente il piazzale)



Questo Rapporto di Indagine riguarda solo gli ambienti sottoposti ad indagine. Il rapporto non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta da parte di LabAnalysis S.r.l..



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 9 di 23

Strumentazione:

centralina 01dB Cod.409

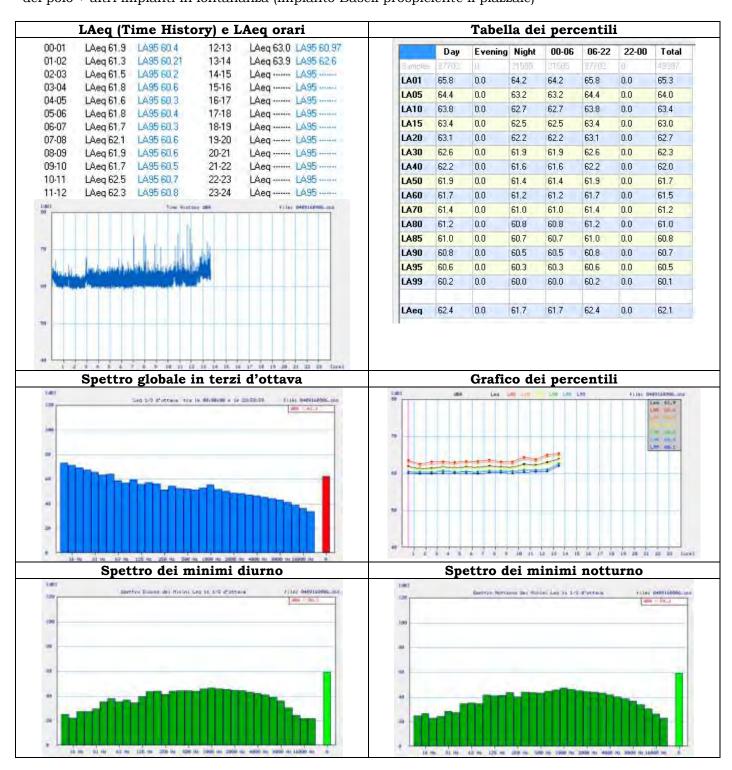
Data/ora inizio misura:

martedì 6 settembre 2016, 0:00'

Data/ora fine misura:

martedì 6 settembre 2016, 13:42'

Rumore da attività CTE Nord (interno edificio principale + impianti limitrofi) + traffico su viabilità interna del polo + altri impianti in lontananza (impianto Basell prospiciente il piazzale)



Questo Rapporto di Indagine riguarda solo gli ambienti sottoposti ad indagine. Il rapporto non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta da parte di LabAnalysis S.r.l..



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 10 di 23

Punto n.5

Descrizione punto: Area Sud, Confine NordEst davanti torre di raffreddamento lungo la recinzione che costituisce il confine di proprietà EniPower

Strumentazione:

centralina 01dB Cod.401

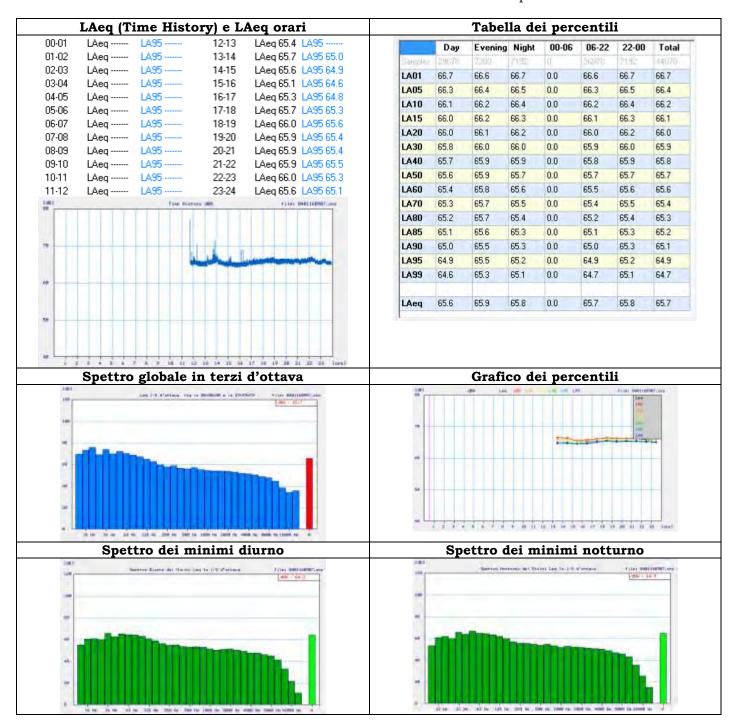
Data/ora inizio misura:

mercoledì 7 settembre 2016, 11:45'

Data/ora fine misura:

mercoledì 7 settembre 2016, 23:59'

Rumore da attività torre di raffreddamento + traffico su viabilità interna del polo in lontananza





Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 11 di 23

Strumentazione:

centralina 01dB Cod.401

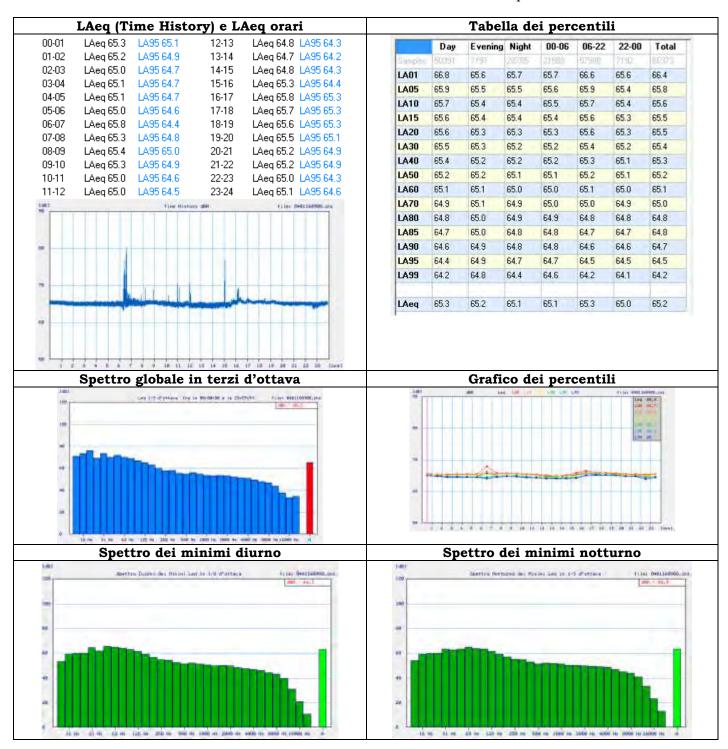
Data/ora inizio misura:

giovedì 8 settembre 2016, 0:00'

Data/ora fine misura:

giovedì 8 settembre 2016, 23:59'

Rumore da attività torre di raffreddamento + traffico su viabilità interna del polo in lontananza





Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 12 di 23

Punto n.6

Descrizione punto: Area Sud, Confine Nord, limite binari ferroviari in corrispondenza CC3

Strumentazione:

centralina 01dB Cod.409

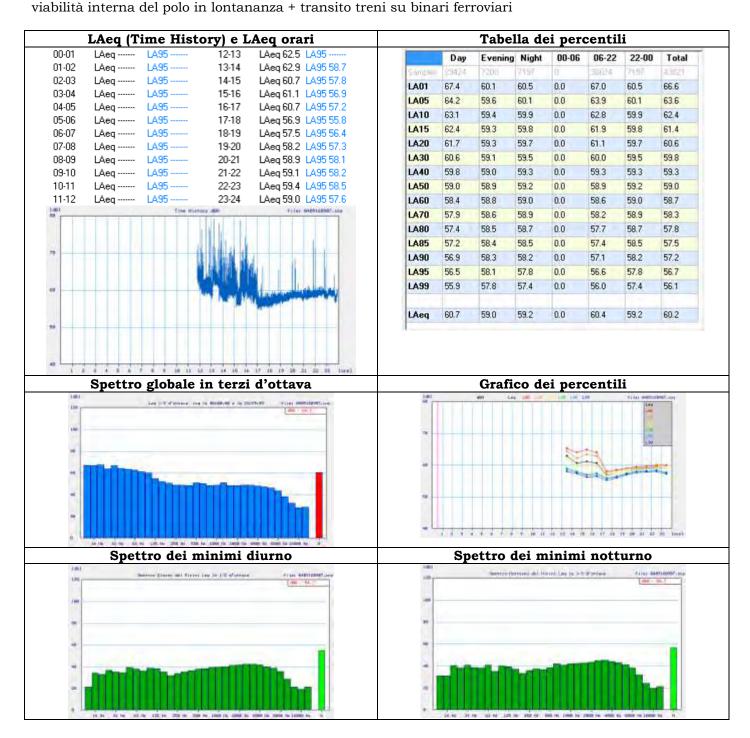
Data/ora inizio misura:

mercoledì 7 settembre 2016, 11:49'

Data/ora fine misura:

mercoledì 7 settembre 2016, 23:59'

Rumore da cicli combinati a regime in lontananza + impianto PE1/2 Versalis in lontananza + traffico su





Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 13 di 23

Strumentazione:

centralina 01dB Cod.409

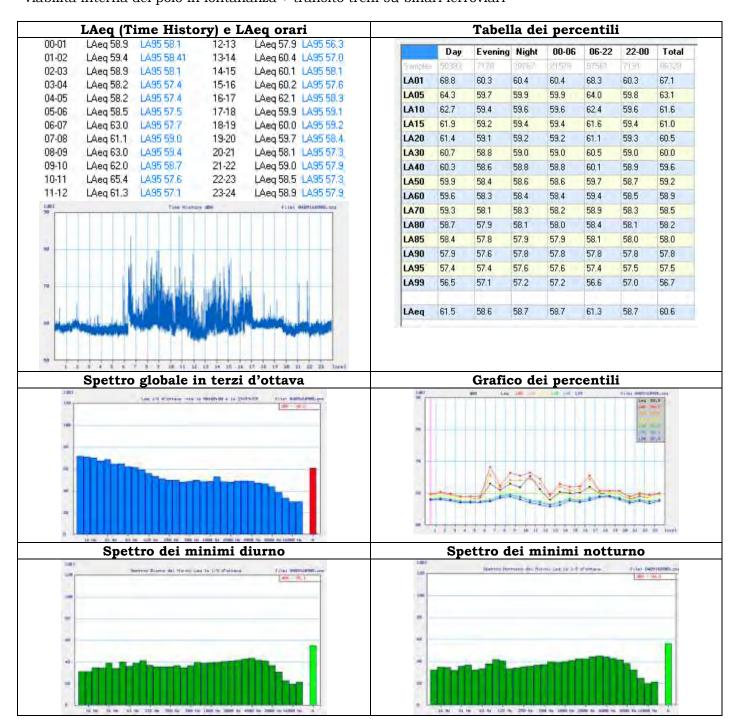
Data/ora inizio misura:

giovedì 8 settembre 2016, 0:00'

Data/ora fine misura:

giovedì 8 settembre 2016, 23:59'

Rumore da cicli combinati a regime in lontananza + impianto PE1/2 Versalis in lontananza + traffico su viabilità interna del polo in lontananza + transito treni su binari ferroviari





Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 14 di 23

Punto n.7

Descrizione punto: Area Sud, sul confine NordOvest di proprietà, lungo viabilità di servizio davanti impianto PE1/2

Strumentazione:

centralina 01dB Cod.402

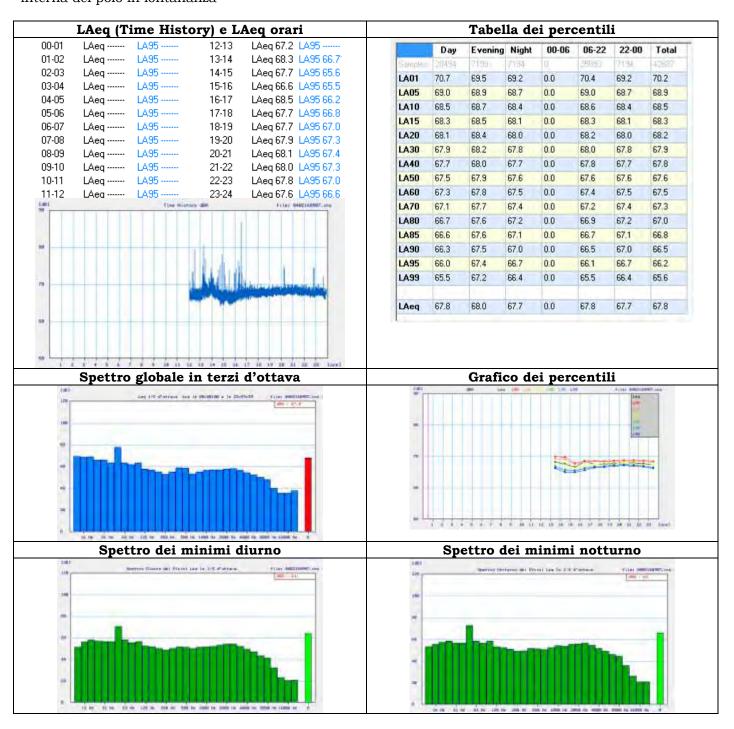
Data/ora inizio misura:

mercoledì 7 settembre 2016, 12:05'

Data/ora fine misura:

mercoledì 7 settembre 2016, 23:59'

Rumore da cicli combinati a regime in lontananza + impianto PE1/2 Versalis + traffico su viabilità interna del polo in lontananza



Questo Rapporto di Indagine riguarda solo gli ambienti sottoposti ad indagine. Il rapporto non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta da parte di LabAnalysis S.r.l..



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 15 di 23

Strumentazione:

centralina 01dB Cod.402

Data/ora inizio misura:

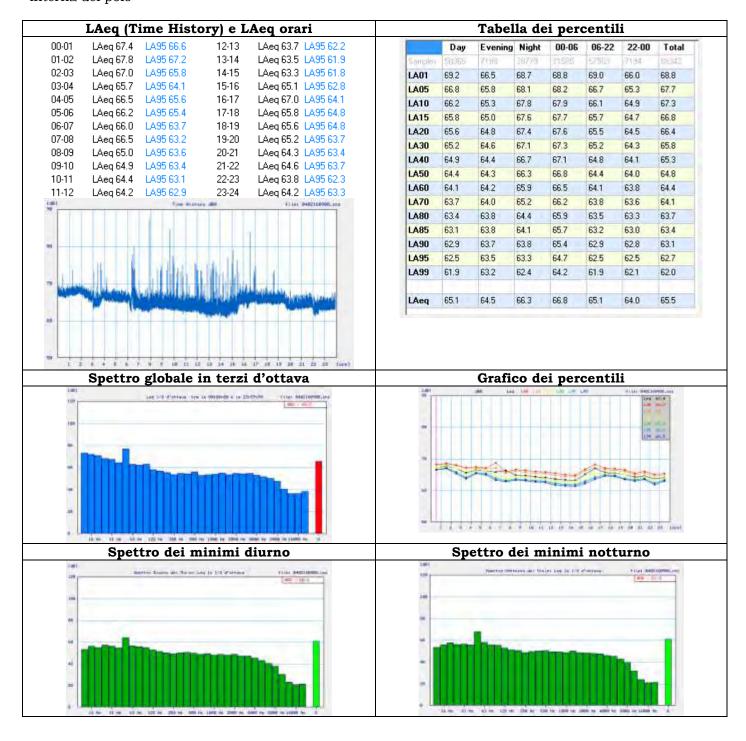
giovedì 8 settembre 2016, 0:00'

Data/ora fine misura:

giovedì 8 settembre 2016, 23:59'

Rumore da cicli combinati a regime in lontananza + impianto PE1/2 Versalis + traffico su viabilità

interna del polo





Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 16 di 23

Punto n.8

Descrizione punto: Area Sud, Confine Ovest di proprietà, vicinanze torcia Sud Versalis

Strumentazione:

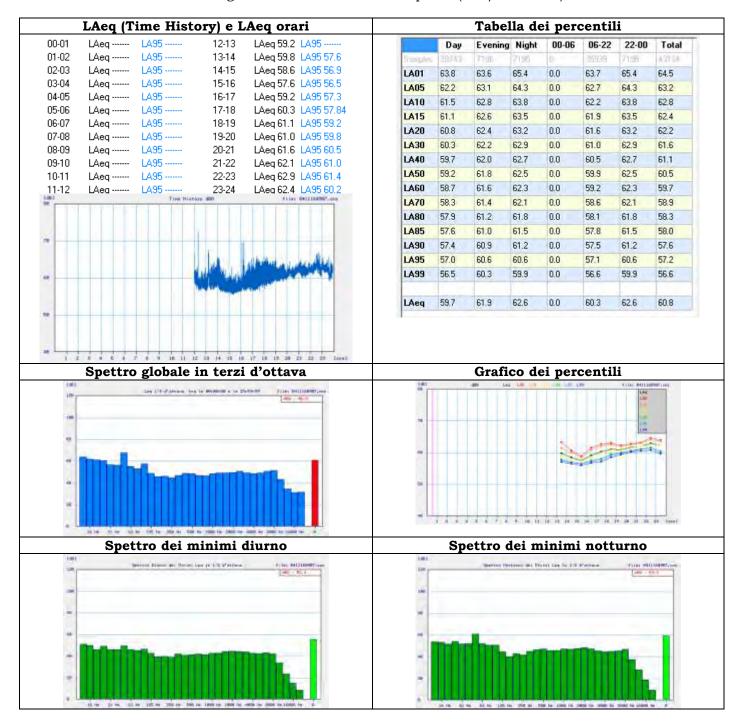
centralina 01dB Cod.411

Data/ora inizio misura:

mercoledì 7 settembre 2016, 12:01'

Data/ora fine misura:

mercoledì 7 settembre 2016, 23:59'





Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 17 di 23

Strumentazione:

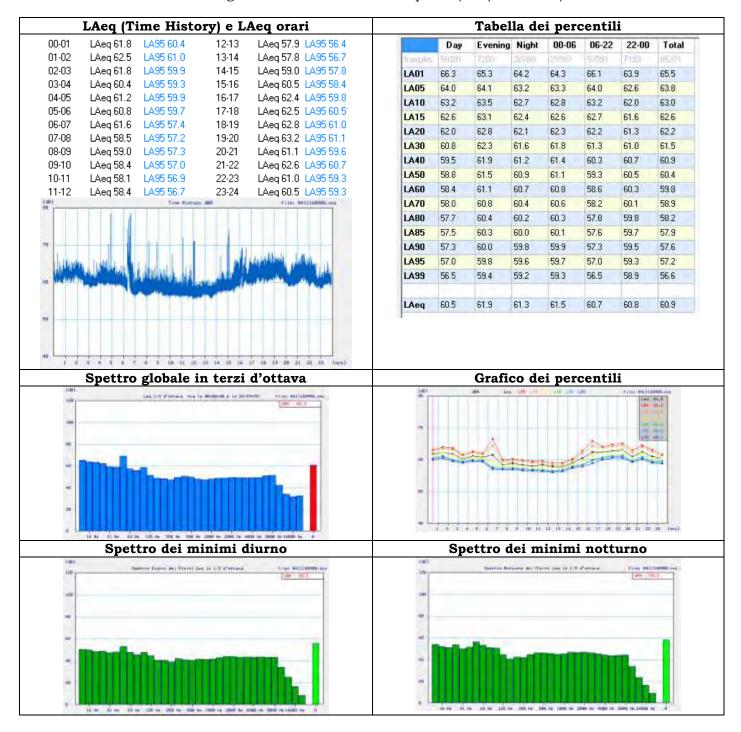
centralina 01dB Cod.411

Data/ora inizio misura:

giovedì 8 settembre 2016, 0:00'

Data/ora fine misura:

giovedì 8 settembre 2016, 23:59'





Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 18 di 23

Punto n.9

Descrizione punto: Area Sud, Confine Sud di proprietà, vicinanze cancello di accesso (chiuso)

Strumentazione:

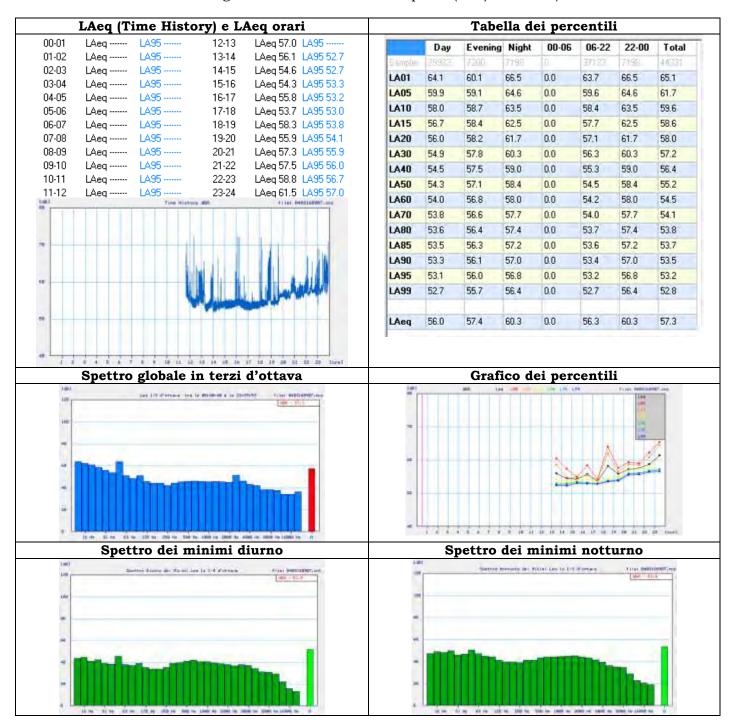
centralina 01dB Cod.403

Data/ora inizio misura:

mercoledì 7 settembre 2016, 11:51'

Data/ora fine misura:

mercoledì 7 settembre 2016, 23:59'





Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 19 di 23

Strumentazione:

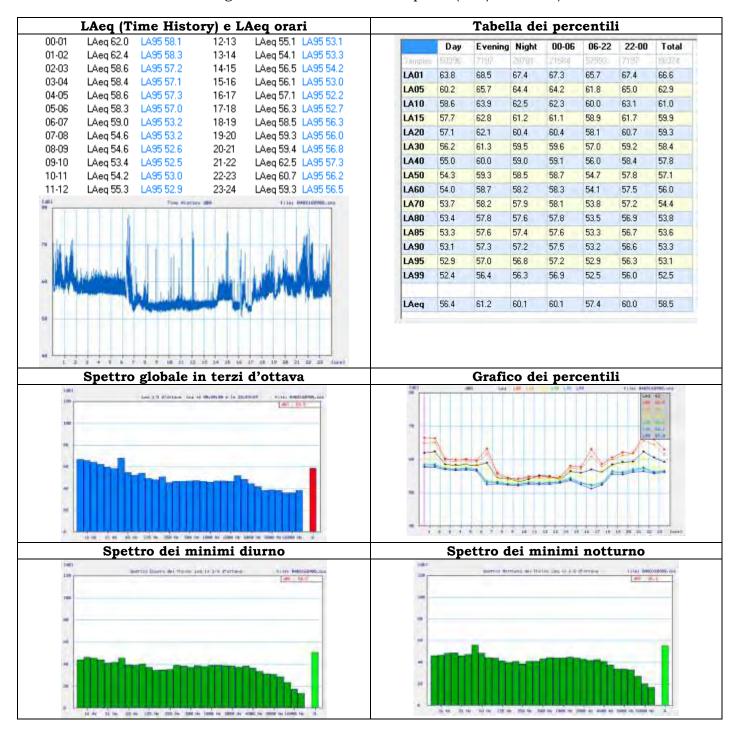
centralina 01dB Cod.403

Data/ora inizio misura:

giovedì 8 settembre 2016, 0:00'

Data/ora fine misura:

giovedì 8 settembre 2016, 23:59'





Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 20 di 23

Punto n.10

Descrizione punto: Area Sud, Confine SudEst di proprietà, bordo carreggiata viabilità di servizio davanti CC3

Strumentazione:

centralina 01dB Cod.410

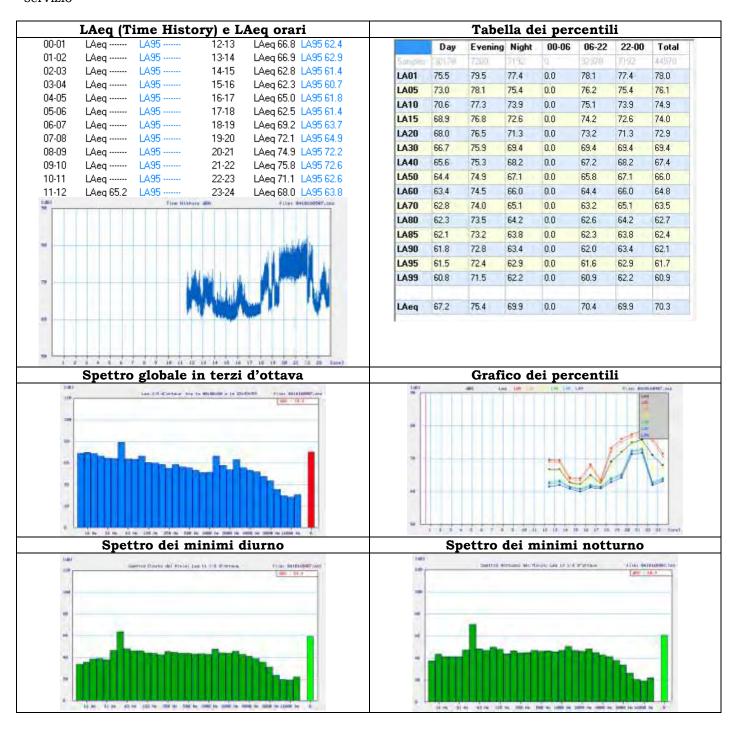
Data/ora inizio misura:

mercoledì 7 settembre 2016, 11:37'

Data/ora fine misura:

mercoledì 7 settembre 2016, 23:59'

Rumore da cicli combinati a regime (CC3 in particolare) + occasionale traffico veicolare lungo viabilità di servizio



Questo Rapporto di Indagine riguarda solo gli ambienti sottoposti ad indagine. Il rapporto non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta da parte di LabAnalysis S.r.l..



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 21 di 23

Strumentazione:

centralina 01dB Cod.410

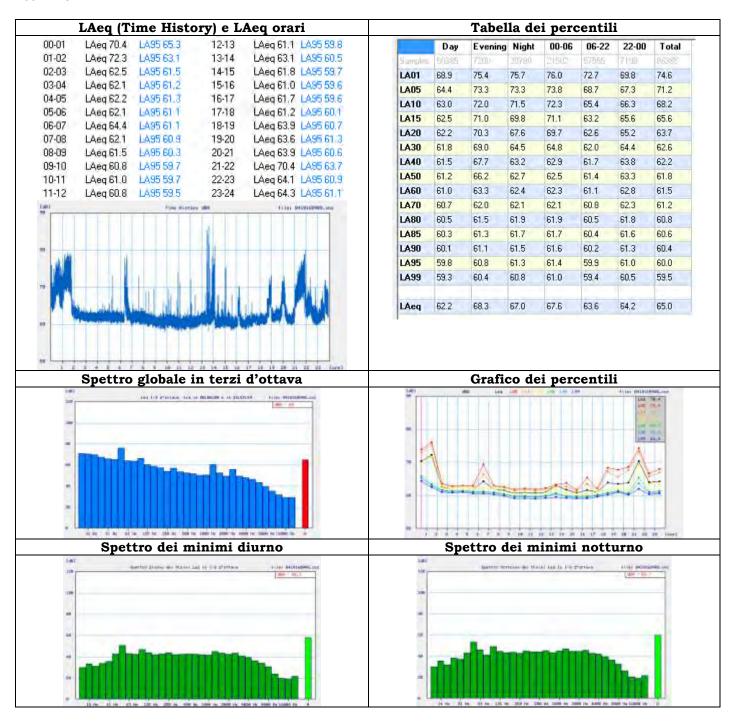
Data/ora inizio misura:

giovedì 8 settembre 2016, 0:00'

Data/ora fine misura:

giovedì 8 settembre 2016, 23:59'

Rumore da cicli combinati a regime (CC3 in particolare) + occasionale traffico veicolare lungo viabilità di servizio





Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 22 di 23

Punto n.11

Descrizione punto: Oasi protetta "Salina di Punta della Contessa", lungo Strada Pandi, in prossimità cancello di accesso all'area protetta

Strumentazione:

centralina 01dB Cod.404

Data/ora inizio misura:

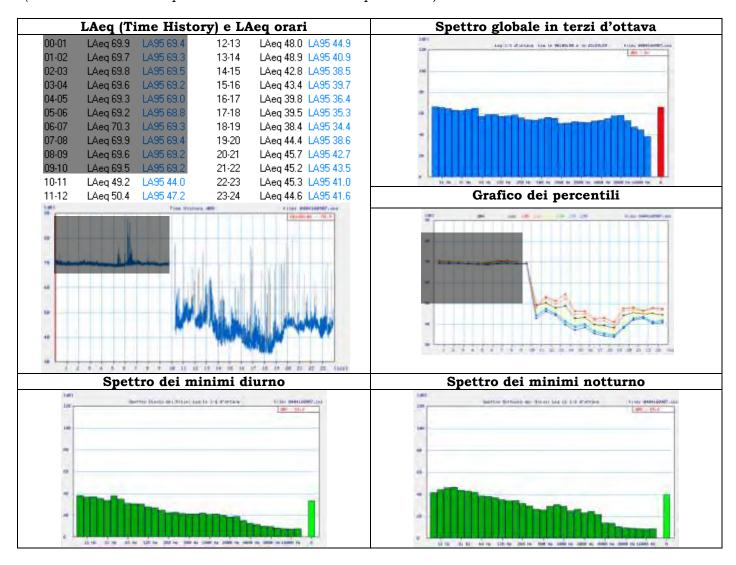
mercoledì 7 settembre 2016, 11:37'

Data/ora fine misura:

mercoledì 7 settembre 2016, 23:59'

Rumore da impianti in lontananza (cicli combinati Eni Power + PE1/2 Versalis) + fauna locale (rane, ranocchie, grilli, cicale, uccellini) + auto in transito lungo Strada Pandi + mare

I contributi relativi al traffico veicolare sono stati mascherati in fase di analisi delle registrazioni (in nero è cancellata la parte di misura inerente altra postazione)





Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 1 RI D201601184 Pagina 23 di 23

Strumentazione:

centralina 01dB Cod.404

Data/ora inizio misura:

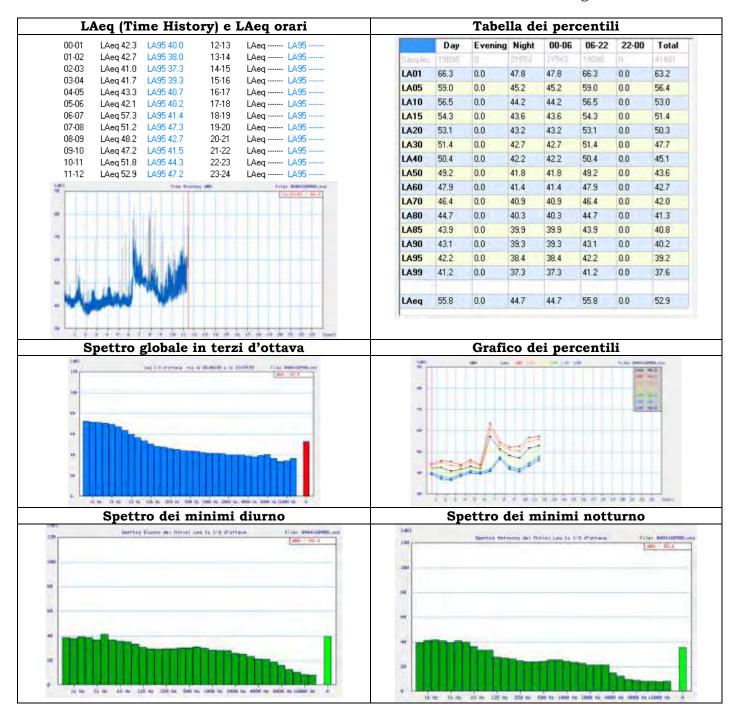
giovedì 8 settembre 2016, 0:00'

Data/ora fine misura:

giovedì 8 settembre 2016, 11:32'

Rumore da impianti in lontananza (cicli combinati Eni Power + PE1/2 Versalis) + fauna locale (rane, ranocchie, grilli, cicale, uccellini) + auto in transito lungo Strada Pandi + mare

I contributi relativi al traffico veicolare sono stati mascherati in fase di analisi delle registrazioni



	CTE/NORD - GT2		CICLO COMBINATO 1		CICI	CICLO COMBINATO 2		LO COMBINATO 3		1			
	POTENZA GT2	VAPORE KS al GT2	VAPORE MS da GT2	VAPORE LS da GT2	POTENZA TG1	POTENZA TV1	POTENZA TG2	POTENZA TV2	POTENZA TG3	POTENZA TV3	VAPORE MS dai CC (tie-in 21)	VAPORE LS dai CC (tie-in 7)	VAPORE LS dai CC (tie-in 15)
8/9/16 11.00	8,66	87,03	0,06	69,15	115,83	79,18	174,02	65,16	187,49	95,10	58,47	45,46	6,74
8/9/16 12.00	8,69	86,96	0,00	69,13	113,94	78,25	163,61	63,24	162,16	87,18	58,51	44,33	6,36
8/9/16 13.00	8,63	87,11	0,00	68,99	120,71	81,18	166,74	64,14	165,16	88,42	58,62	44,02	6,49
8/9/16 14.00	8,49	86,77	1,99	67,47	110,91	77,97	168,20	64,47	162,08	87,33	56,01	46,50	7,05
8/9/16 15.00	8,47	87,29	2,58	67,48	110,04	77,69	169,46	65,25	161,21	87,08	55,95	45,68	6,94
8/9/16 16.00	8,60	87,30	1,92	67,43	110,85	77,90	163,22	63,46	162,58	86,89	56,32	44,56	7,38
8/9/16 17.00	8,59	87,34	1,72	67,87	110,97	78,01	162,79	64,04	161,96	86,87	55,34	43,75	7,04
8/9/16 18.00	8,51	87,45	1,65	67,75	151,58	87,78	185,71	70,07	190,00	95,05	55,11	45,76	7,50
8/9/16 19.00	8,60	87,28	1,45	68,09	180,41	97,14	188,50	71,83	188,98	95,76	55,46	42,27	7,19
8/9/16 20.00	8,52	86,58	2,26	66,57	143,00	87,80	180,13	68,96	177,49	93,11	59,02	46,30	7,52
8/9/16 21.00	8,50	86,98	2,27	66,94	229,43	112,07	189,67	68,72	194,75	97,00	61,24	47,88	8,17
8/9/16 22.00	8,46	87,21	2,64	66,65	157,43	91,25	185,92	68,48	183,44	94,27	63,11	47,36	8,00
8/9/16 23.00	8,48	86,87	3,16	66,35	185,62	97,22	202,55	70,93	202,52	98,79	65,51	49,72	8,61
9/9/16 0.00	8,57	87,28	3,19	66,70	171,98	94,60	179,84	65,25	182,93	93,50	66,87	45,71	7,94



Casanova Lonati, 12/09/2016

Allegato 2 RI D201601184 Pagina 1 di 2

Allegato 2 - Registrazioni fotografiche







Punto n.2



Punto n.3



Punto n.4



Punto n.5



Punto n.6



Casanova Lonati, 12/09/2016



Punto n.7

Allegato 2 RI D201601184 Pagina 2 di 2



Punto n.8



Punto n.9



Punto n.10



Punto n.11



Casanova Lonati, 12/09/2016

Allegato 3 RI D201601184 Pagina 1 di 3

Allegato 3 - Rilievo Fotografico Aereo dell'area oggetto di indagine



L'immagine raffigura il rilievo fotografico aereo del petrolchimico; in rosso sono indicati i punti di misura considerati nel presente documento.



Casanova Lonati, 12/09/2016

Allegato 3 RI D201601184 Pagina 2 di 3





Casanova Lonati, 12/09/2016

Allegato 3 RI D201601184 Pagina 3 di 3

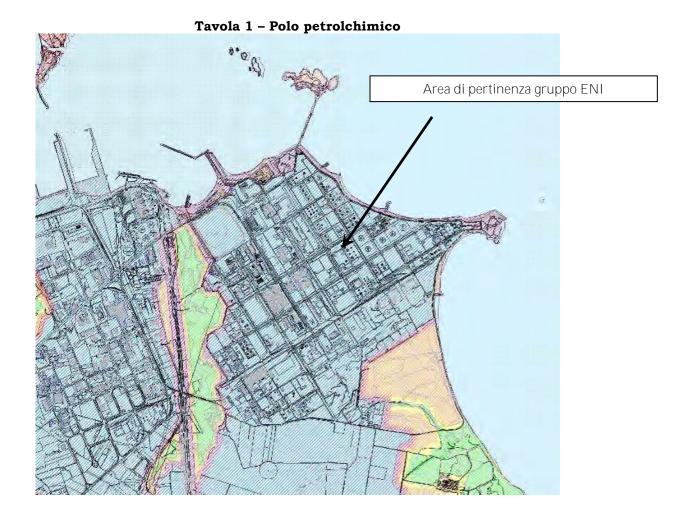




Casanova Lonati, 12/09/2016

Allegato 4 RI D201601184 Pagina 1 di 3

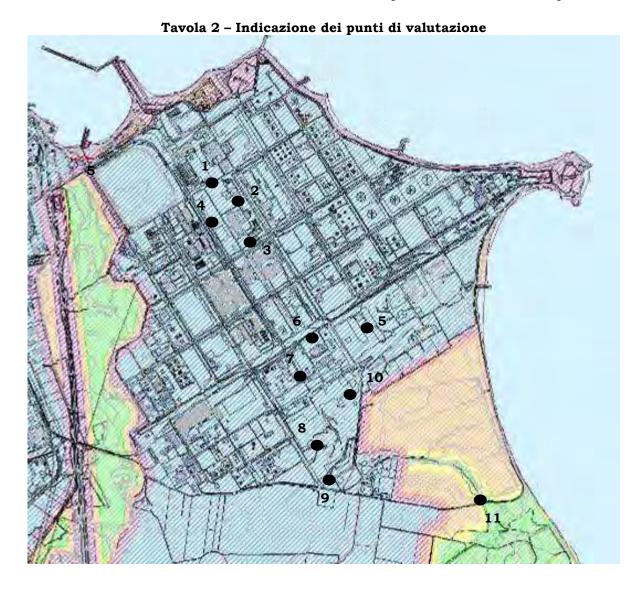
Allegato 4 – Estratto del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Brindisi





Casanova Lonati, 12/09/2016

Allegato 4 RI D201601184 Pagina 2 di 3





Casanova Lonati, 12/09/2016

Allegato 4 RI D201601184 Pagina 3 di 3

Legenda del Piano di Zonizzazione Acustica





Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 5 RI D201601184 Pagina 1 di 14

Allegato 5

Tabelle relative ai calcoli effettuati



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 5 RI D201601184 Pagina 2 di 14

Sezione A - Calcolo del livello equivalente di rumore sul tempo di riferimento diurno

La seguente tabella riporta il calcolo del livello equivalente di rumore sul tempo di riferimento diurno presso ciascun punto di misura; il calcolo viene effettuato a partire dai singoli livelli equivalenti di rumore orari misurati. Vengono escluse dal calcolo le fasce orarie ove sono state rinvenute condizioni atmosferiche non idonee allo svolgimento dei rilievi fonometrici (per dettagli, si rimanda al Paragrafo C.6).

Tabella A.1 – Punto P1, Tempo di riferimento diurno

Tabolia A.T. Tanto T., Tompo al mormonto alamo							
DATA	ORA	LAeq orario dBA	LAeq TDR diurno dBA				
06/09/2016	6	54,5					
06/09/2016	7	60,0					
06/09/2016	8	60,9					
06/09/2016	9	59,0					
05/09/2016	12	59,7					
05/09/2016	13	57,9	58,4				
05/09/2016	16	61,3	30,4				
05/09/2016	17	56,6					
05/09/2016	18	56,2					
05/09/2016	19	55,9					
05/09/2016	20	56,9					
05/09/2016	21	56,3					

Tabella A.2 – Punto P2, Tempo di riferimento diurno

		LAeq orario	
DATA	ORA	dBA	LAeq TDR diurno dBA
06/09/2016	6	69,3	
06/09/2016	7	68,9	
06/09/2016	8	69,4	
06/09/2016	9	69,1	
06/09/2016	12	69,8	
05/09/2016	13	68,2	69,0
05/09/2016	16	68,8	09,0
05/09/2016	17	68,5	
05/09/2016	18	68,8	
05/09/2016	19	69,1	
05/09/2016	20	69,4	
05/09/2016	21	68,9	



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 5 RI D201601184 Pagina 3 di 14

Tabella A.3 – Punto P3, Tempo di riferimento diurno

		LAeq	
		orario	LAeq TDR diurno
DATA	ORA	dBA	dBA
06/09/2016	6	72,4	
06/09/2016	7	72,3	
06/09/2016	8	72,2	
06/09/2016	9	71,7	
05/09/2016	12	71,6	
05/09/2016	13	71,2	71,7
05/09/2016	16	71,7	71,7
05/09/2016	17	71,4	
05/09/2016	18	71,4	
05/09/2016	19	71,3	
05/09/2016	20	71,1	
05/09/2016	21	71,4	

Tabella A.4 – Punto P4, Tempo di riferimento diurno

		LAeq orario	
DATA	ORA	dBA	LAeq TDR diurno dBA
06/09/2016	6	61,7	
06/09/2016	7	62,1	
06/09/2016	8	61,9	
06/09/2016	9	61,7	
05/09/2016	12	61,8	
05/09/2016	13	61,4	61,7
05/09/2016	16	62,0	01,7
05/09/2016	17	61,5	
05/09/2016	18	61,5	
05/09/2016	19	61,6	
05/09/2016	20	61,5	
05/09/2016	21	62,1	



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 5 RI D201601184 Pagina 4 di 14

Tabella A.5 – Punto P5, Tempo di riferimento diurno

rabena A.o i anto i e, rempe ai memento aiame							
		LAeq					
		orario	LAeq TDR diurno				
DATA	ORA	dBA	dBA				
08/09/2016	9	65,3					
08/09/2016	10	65,0					
08/09/2016	11	65,0					
07/09/2016	12	65,4					
07/09/2016	15	65,1					
07/09/2016	16	65,3	65,5				
07/09/2016	17	65,7					
07/09/2016	18	66,0					
07/09/2016	19	65,9					
07/09/2016	20	65,9					
07/09/2016	21	65,9					

Tabella A.6 – Punto P6, Tempo di riferimento diurno

		LAeq orario	
DATA	ORA	dBA	LAeq TDR diurno dBA
08/09/2016	9	62,0	
08/09/2016	10	65,4	
08/09/2016	11	61,3	
07/09/2016	12	62,5	
07/09/2016	15	61,1	
07/09/2016	16	60,7	61,0
07/09/2016	17	56,9	
07/09/2016	18	57,5	
07/09/2016	19	58,2	
07/09/2016	20	58,9	
07/09/2016	21	59,1	



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 5 RI D201601184 Pagina 5 di 14

Tabella A.7 – Punto P7, Tempo di riferimento diurno

	.	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
		LAeq orario	LAeg TDR diurno
DATA	ORA	dBA	dBA
08/09/2016	9	64,9	
08/09/2016	10	64,4	
08/09/2016	11	64,2	
07/09/2016	12	67,2	
07/09/2016	15	66,6	
07/09/2016	16	68,5	67,1
07/09/2016	17	67,7	
07/09/2016	18	67,7	
07/09/2016	19	67,9	
07/09/2016	20	68,1	
07/09/2016	21	68,0	

Tabella A.8 – Punto P8, Tempo di riferimento diurno

		LAeq orario	
DATA	ORA	dBA	LAeq TDR diurno dBA
08/09/2016	9	58,4	
08/09/2016	10	58,1	
08/09/2016	11	58,4	
07/09/2016	12	59,2	
07/09/2016	15	57,6	
07/09/2016	16	59,2	60,0
07/09/2016	17	60,3	
07/09/2016	18	61,1	
07/09/2016	19	61,0	
07/09/2016	20	61,6	
07/09/2016	21	62,1	



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 5 RI D201601184 Pagina 6 di 14

Tabella A.9 – Punto P9, Tempo di riferimento diurno

Tabolia 7 at Tallio 1 o, Tollipo al Illionio al al Illionio					
		LAeq orario	LAeg TDR diurno		
DATA	ORA	dBA	dBA		
08/09/2016	9	53,4			
08/09/2016	10	54,2			
08/09/2016	11	55,3			
07/09/2016	12	57,0			
07/09/2016	15	54,3			
07/09/2016	16	55,8	56,0		
07/09/2016	17	53,7			
07/09/2016	18	58,3			
07/09/2016	19	55,9			
07/09/2016	20	57,3			
07/09/2016	21	57,5			

Tabella A.10 – Punto P10, Tempo di riferimento diurno

		LAeq orario	
DATA	ORA	dBA	LAeq TDR diurno dBA
08/09/2016	9	60,8	
08/09/2016	10	61,0	
08/09/2016	11	60,8	
07/09/2016	12	66,8	
07/09/2016	15	62,3	
07/09/2016	16	65,0	69,9
07/09/2016	17	62,5	
07/09/2016	18	69,2	
07/09/2016	19	72,1	
07/09/2016	20	74,9	
07/09/2016	21	75,8	



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 5 RI D201601184 Pagina 7 di 14

Tabella A.11 - Punto P11, Tempo di riferimento diurno

		,	
		LAeq orario	LAeg TDR diurno
DATA	ORA	dBA	dBA
08/09/2016	9	47,2	
08/09/2016	10	51,8	
07/09/2016	11	50,4	
07/09/2016	12	48,0	
07/09/2016	15	43,4	
07/09/2016	16	39,8	46,8
07/09/2016	17	39,5	
07/09/2016	18	38,4	
07/09/2016	19	44,4	
07/09/2016	20	45,7	
07/09/2016	21	45,2	

Tabella A.12 – Punto P11, Tempo di riferimento diurno

		L95 orario	L95 TDR diurno
DATA	ORA	dBA	dBA
08/09/2016	9	41,5	
08/09/2016	10	44,3	
07/09/2016	11	47,2	
07/09/2016	12	44,9	
07/09/2016	15	39,7	
07/09/2016	16	36,4	42,4
07/09/2016	17	35,3	
07/09/2016	18	34,4	
07/09/2016	19	38,6	
07/09/2016	20	42,7	
07/09/2016	21	43,5	



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 5 RI D201601184 Pagina 8 di 14

Sezione B – Calcolo del livello equivalente di rumore sul tempo di riferimento notturno

La seguente tabella riporta il calcolo del livello equivalente di rumore sul tempo di riferimento notturno presso ciascun punto di misura; il calcolo viene effettuato a partire dai singoli livelli equivalenti di rumore orari misurati. Vengono escluse dal calcolo le fasce orarie ove sono state rinvenute condizioni atmosferiche non idonee allo svolgimento dei rilievi fonometrici (per dettagli, si rimanda al Paragrafo C.6).

Tabella B.1 - Punto P1, Tempo di riferimento notturno

	DATA	ODA	LAeq orario	LAeq TDR notturno
L	DATA	ORA	dBA	dBA
	05/09/2016	22	57,1	
	05/09/2016	23	55,7	
	06/09/2016	1	55,9	55,8
	06/09/2016	4	55,0	
	06/09/2016	5	54,9	

Tabella B.2 - Punto P2, Tempo di riferimento notturno

DATA	ORA	LAeq orario dBA	LAeq TDR notturno dBA
05/09/2016	22	69,1	
05/09/2016	23	68,9	
06/09/2016	1	69,4	69,2
06/09/2016	4	69,5	
06/09/2016	5	69,2	

Tabella B.3 – Punto P3, Tempo di riferimento notturno

		LAeq orario	LAeq TDR notturno
DATA	ORA	dBA	dBA
05/09/2016	22	71,8	
05/09/2016	23	72,0	
06/09/2016	1	72,2	72,2
06/09/2016	4	72,4	
06/09/2016	5	72,4	



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 5 RI D201601184 Pagina 9 di 14

Tabella B.4 – Punto P4, Tempo di riferimento notturno

	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·					
		LAeq orario	LAeg TDR notturno			
DATA	ORA	dBA	dBA			
05/09/2016	22	61,8				
05/09/2016	23	61,8				
06/09/2016	1	61,3	61,7			
06/09/2016	4	61,6				
06/09/2016	5	61,8				

Tabella B.5 - Punto P5, Tempo di riferimento notturno

Table to the transfer of the t				
		LAeq orario	LAeq TDR notturno	
DATA	ORA	dBA	dBA	
07/09/2016	22	66,0		
07/09/2016	23	65,6		
08/09/2016	0	65,3		
08/09/2016	1	65,2	65.2	
08/09/2016	2	65,0	65,3	
08/09/2016	3	65,1		
08/09/2016	4	65,1		
08/09/2016	5	65,0		

Tabella B.6 – Punto P6, Tempo di riferimento notturno

		LAeq orario	LAeq TDR notturno
DATA	ORA	dBA	dBA
07/09/2016	22	59,4	
07/09/2016	23	59,0	
08/09/2016	0	58,9	
08/09/2016	1	59,4	58,8
08/09/2016	2	58,9	50,0
08/09/2016	3	58,2	
08/09/2016	4	58,2	
08/09/2016	5	58,5	



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 5 RI D201601184 Pagina 10 di 14

Tabella B.7 – Punto P7, Tempo di riferimento notturno

Tabolia 211 Tallio 11, Tompo al Indianio									
		LAeq orario	LAeg TDR notturno						
DATA	ORA	dBA	dBA						
07/09/2016	22	67,8							
07/09/2016	23	67,6							
08/09/2016	0	67,4							
08/09/2016	1	67,8	67,1						
08/09/2016	2	67,0	07,1						
08/09/2016	3	65,7							
08/09/2016	4	66,5							
08/09/2016	5	66,2							

Tabella B.8 - Punto P8, Tempo di riferimento notturno

		LAeq orario	LAeg TDR notturno
DATA	ORA	dBA	dBA
07/09/2016	22	62,9	
07/09/2016	23	62,4	
08/09/2016	0	61,8	
08/09/2016	1	62,5	61,8
08/09/2016	2	61,8	01,0
08/09/2016	3	60,4	
08/09/2016	4	61,2	
08/09/2016	5	60,8	

Tabella B.9 – Punto P9, Tempo di riferimento notturno

		LAeq orario	LAeq TDR notturno
DATA	ORA	dBA	, dBA
07/09/2016	22	58,8	
07/09/2016	23	61,5	
08/09/2016	0	62,0	
08/09/2016	1	62,4	60.2
08/09/2016	2	58,6	60,2
08/09/2016	3	58,4	
08/09/2016	4	58,6	
08/09/2016	5	58,3	



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 5 RI D201601184 Pagina 11 di 14

Tabella B.10 – Punto P10, Tempo di riferimento notturno

	1	·				
		LAeq				
		orario	LAeq TDR notturno			
DATA	ORA	dBA	dBA			
07/09/2016	22	71,1				
07/09/2016	23	68,0				
08/09/2016	0	70,4				
08/09/2016	1	72,3	68,3			
08/09/2016	2	62,5	00,3			
08/09/2016	3	62,1				
08/09/2016	4	62,2				
08/09/2016	5	62,1				

Tabella B.11 – Punto P11, Tempo di riferimento notturno

		 	
		LAeq	
		orario	LAeg TDR notturno
DATA	ORA	dBA	. dBA
07/09/2016	22	45,3	
07/09/2016	23	44,6	
08/09/2016	0	42,3	
08/09/2016	1	42,7	43,1
08/09/2016	2	41,0	43,1
08/09/2016	3	41,7	
08/09/2016	4	43,3	
08/09/2016	5	42,1	

Tabella B.12 - Punto P11, Tempo di riferimento notturno

		L95 orario	L95 TDR notturno
DATA	ORA	dBA	dBA
07/09/2016	22	41,0	
07/09/2016	23	41,6	
08/09/2016	0	40,0	
08/09/2016	1	38,0	40.0
08/09/2016	2	37,3	40,0
08/09/2016	3	39,3	
08/09/2016	4	40,7	
08/09/2016	5	40,2	



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 5 RI D201601184 Pagina 12 di 14

Sezione C – Calcolo della differenza tra velocità dell'aria misurata dalla stazione meteo e velocità dell'aria misurata con anemometro direzionale

La seguente tabella riporta il calcolo della differenza media tra la velocità dell'aria misurata dalla stazione meteorologica VERSALIS e la velocità dell'aria misurata con anemometro direzionale ad 1,5m dal suolo.

		Velocità dell'aria rilevata con		
Punto di		anemometro	Velocità dell'aria stazione	
misura	Ora	direzionale	meteo VERSALIS	
P1	05/09/2016 11:00	4	6,5	2,5
P1	05/09/2016 13:00	4,8	7,4	2,6
P1	05/09/2016 15:00	4,9	7,5	2,6
P1	05/09/2016 17:00	3,8	6,2	2,4
P2	05/09/2016 11:00	3,8	6,5	2,7
P2	05/09/2016 13:00	4,9	7,4	2,5
P2	05/09/2016 15:00	4,8	7,5	2,7
P2	05/09/2016 17:00	3,9	6,2	2,3
P3	05/09/2016 11:00	4	6,5	2,5
P3	05/09/2016 13:00	4,8	7,4	2,6
P3	05/09/2016 15:00	4,8	7,5	2,7
P3	05/09/2016 17:00	3,8	6,2	2,4
P4	05/09/2016 11:00	4	6,5	2,5
P4	05/09/2016 13:00	4,8	7,4	2,6
P4	05/09/2016 15:00	4,9	7,5	2,6
P4	05/09/2016 17:00	3,7	6,2	2,5
Fattore di d	conversione		<u> </u>	2,54375



Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 5 RI D201601184 Pagina 13 di 14

Sezione D - Calcolo dell'abbattimento acustico con la distanza

La seguente tabella riporta il calcolo dell'abbattimento acustico con la distanza dell'emissione sonora prodotta da ENIPOWER presso i Punti P2, P3, P10 in periodo diurno e notturno.

Il calcolo viene fatto assimilando il livello di rumore ambientale calcolato sul tempo di riferimento in ciascun punto all'emissione sonora di ENIPOWER (condizione peggiorativa e cautelativa). Le distanze sono state dedotte dalle planimetrie e dai rilievi fotografici aerei in possesso; i dettagli sono riportati nelle immagini a seguire.

Tabella D.1 - Abbattimento acustico con la distanza, TRD

Punto di)1 (*)	D2 (**)		
interesse	d1 [m]			emissione [dB(A)]	
P2	35,0 69,0		[m] 60,0	64,3	
P3	25,0	71,7	80,0	61,6	
P10	55,0	69,9	100,0	64,7	

Tabella D.2 – Abbattimento acustico con la distanza, TRN

Punto di		01 (*)	D2 (**)		
interesse	d1 [m]	emissione [dB(A)]	d2 [m]	emissione [dB(A)]	
P2	35,0	69,2	60,0	64,5	
P3	25,0	72,2	80,0	62,1	
P10	55,0	68,3	100,0	63,1	

Punto P2





Casanova Lonati 12/09/2016

Allegato 5 RI D201601184 Pagina 14 di 14

Punto P3



Punto P10





Casanova Lonati 12/09/2016

Copia conforme del certificato originale

RI D201601184 Allegato n.6, *Pagina 1 di 9*





Casanova Lonati 12/09/2016

Copia conforme del certificato originale

*RI D201601184*Allegato n.6, *Pagina 2 di 9*





Casanova Lonati 12/09/2016

Copia conforme del certificato originale

RI D201601184 Allegato n.6, *Pagina 3 di 9*





Casanova Lonati 12/09/2016

Copia conforme del certificato originale

*RI D201601184*Allegato n.6, *Pagina 4 di 9*



Skylah S.r.l. Area Laboratori Via Behvelere, 42 Arcore (MB) Tel. 639 613233 skylah taratare@antlook.it Centro di Taratura LAT Nº 163
Calibration Centra
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LATIN' MIS

Membro degli Accord III Muhas Ricolossimente EA, IAF e ILAC:

Signatory of EA, IAF and ILAC Matual Recognition Agramment

Page 1 of 8 Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 13171-A Certificate of Calibration LAT 163 13171-A

- data di emissione

date of issuecliente

customer - destinatario

- richiesta application

- in data data

Si riferiace a

Referring to - oggetto item

- costruttore movelecturer - modello

model
- metricola
serial number

 data di ricevimento oggetto date of receipi al ilem
 data delle misure

- registro di laboratorio laboratory reference 2015-11-11

LAB ANALYSIS S.R.L. 27841 - CASANOVA LONATI (PV) LAB ANALYSIS S.R.L. 2784 - CASANOVA LONATI (PV)

26/15 2015-01-13

Fonometro

01dB 01dB Sola

61581 2015-11-11

2015-11-11 Reg. 03 Il presonte certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 niascata in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituto il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni

nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte dei Centro.

This certificate of calibration is issued in compilance with the increatibilities LAT N° 183 granted according to decrees connected with tellion law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCIREDIA attests the ambration and necessarities and the increatibility. The methological competence of the Certific and the increatibility of calibration insulfits to the national and international standards of the international system of Units (SL).

This certificate may not be pertially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di infaribitati del Centro e i rispottivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures gives in the following page, infere the refurence standards or instruments are indicated which guarantee the inaceability chain of the laboratory, and the related calibratic certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated law and they are suited for the times and conditions of calibration, unless absorbers specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono aspresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura il comispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %, Normalmente tale fattore il vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISOREC Guide 98 and to EA-402. Usually, they have been estimated as uspareled uncertainty-obtained inveloping the standard uncertainty by the coverage factor is corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro Head of the Centre Certificato Centralina 01dB n. 404 - cod 4074



Casanova Lonati 12/09/2016

Copia conforme del certificato originale

RI D201601184 Allegato n.6, Pagina 5 di 9



Skylah S.r.l. Arca Laboratori Via Belvedere, 42 Avoure (Mil) Tel. 039 6133213 skylab.tarature@outlook.it

Centro di Taratura LAT Nº 163 Calibration Centre Laboratorio Accreditato di Taratura

ACCREDIA N

EA IN WEAC Signatury of EA, INF and ILAC Military Recognition Retriagrants

> Pagins 1 di 8 Page 1 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 13530-A Certificate of Calibration LAT 163 13530-A

- data di emissione

-cliente destinatana

richlesta - in data

2018-02-08

LAB ANALYSIS S.R.L. 27041 - CASANOVA LONATI (PV) LAB ANALYSIS S.R.L.

51/16

Sinference a Referring to oggetto

costruttore msnufactu - modello

matricola serial number dete di ricer/mento oggetto 2016-02-06

date of receipt of flore data delle misure dute of minasussments registro di laboratorio infloratory reference

27841 - CASANOVA CONATI (PV)

2016-01-25

Forometro

Cimis Research pic

CR 191 G056988

2018-02-08 Reg 03

Il presente certificato di taratura è erresso in basu all'accrediamento LAT N° 163 réasciato in accordo si decreti situativi della legge si. 273/1981 che ba istituito Il Sistema Nazionale di Teratura (SINT) ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le compètenze metrologiche del Centro e in riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura dei Sistema Internazionale delle Unità (Si).

Questo certificato non può essere riprodotto vi modo pazziele, salvo espresse autorizzazione ecritta da parte del Centro.

This certificate of cultivation is install in complaines with the The confidence of understore is usually exceptioners with the accordistration CFT IV 1622 greated according to decrease connected with shallow law late. 2/20/1007 which has understand in faithful law late. 2/20/1007 which has understand in estimation and resourcered appelling, the metodypical competence of the Gentre and the historicity, the metodypical competence of the Gentre and the historicity of colfordism resource in the neglected and expendition vibrations of the International System of Units (53).

Triv certificate may not be partiely reproduced, recorpt with the prior written permission of the lessing Centre.

I risultati di misura riportati nei presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagine seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscorio la catena di riforbilità del Contro e i respettivi ceriticati di taratura in corso di validità. Essi si riforiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e e specificate.

The measurement installs reported in this Certificate were obtained following the cellbration procedures given in the following page, where the reference attaindeds or instruments are instruments and in the source of validity are instruments are instruments are instruments and in the source of validity are instruments are instruments. They instrument in the continuent of the continuents are instruments and instruments are instruments and instruments are instruments.

Le incedezza di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Quinta ISQUEC 98 è al documento EA-AVO Sofitamente sono espresse come incertezza estesa otteruta molfiplicando fincertezza lipo per il fattore di copertura il comispondente ad un livello di liducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vate 2,

The Measurement uncertainties shalled in this discussed have been determined according to the SCMIC Guide 56 and to EA-602. Usually, they have be estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the strandard uncertainty by the coverage factor is corresponding to a confidence level of about 95 Mannally, this factor is a 2.

Il Responsabile del Centro Head of the Centre

Certificato Centralina 010B n. 404 - cod. 4074



Casanova Lonati 12/09/2016

Copia conforme del certificato originale

RI D201601184 Allegato n.6, Pagina 6 di 9



Skylab S.r.l. Area Laboratori Via Belredere, 42 Arcore (MB) Tel. 039 6133223

Centro di Taratura LAT Nº 163 Calibration Centre Laboratorio Accreditato di Taratura



LATIN' 163

Signatory of EA, IAF and E.AC. Michael Recognition Agreement

Pagina 1 di 4 Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 13496-A Certificate of Calibration LAT 163 13496-A

- data di emissione date of issu - cliente

2016-02-01 LAB ANALYSIS S.R.L. 27041 - CASANOVA LONATI (PV) LAB ANALYSIS S.R.L. 27041 - CASANOVA LONATI (PV)

- richiesta appocati in data date

51/16 2016-01-25

Reg. 03

Si riferisce a Referring to

- destinatario

- oggetto Calibratore - costrutiore Larson & Davis - modello CAL200 - matricola 10838 sarial number to oggetto 2016-02-01 date of receipt of item - data delle misure 2016-02-01 date of measurement - registro di laboratorio

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT Nº 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituto il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of cathesism is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decreas connected with Italian law No. 273/1981 which has established the Netional Cathesian System. ACCREDIA attents the collaration and measurement capability, the methological competence of the Cantre and the fraceability. of calibration results to the national and international standards of the Internalisms System of Units (SI).

This conflictite tray not be partially reproduced, except with
the prior written permission of the issuing Centre.

l risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di tarature in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the celibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related celibration certificates in the course of validity are indicated as wall. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le inceriezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta motiplicando l'incertezza lipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livelto di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncortainties stated in this document have been determined according to the ISCAEC Guida 98 and to EA-402. Unusly, they have been estimated an expanded uncortainty obtained multiplying the standard uncortainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Mannally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro Head of the Centre

Certificato Centralina CIRRUS n. 409 cod.



Casanova Lonati 12/09/2016

RI D201601184

Copia conforme del certificato originale

Allegato n.6, Pagina 7 di 9



Skylab S.r.l. Aren Lukorntori Vin Refredere, 42 Arcure (MR) Tel, 639 6133233 Centro di Taratura LAT Nº 163 Calibration Centre Laboratorio Accreditato di Taratura



EA INF A LAC Signatury of EA. IAF and II, AG.

Paging 1 di B Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 13536-A Certificate of Calibration LAT 163 13536-A

data di emissione - ctiente

destrolario

- richiesta in data date

Si riferisce u - oggetto costruttore

- modeflo sodal nsatripola social number data di ricevimento oggatto 2016-02-08 dale of recolpt of item

data delle misure registro di laboratorio laboratory reference

2016-02-09

LAB ANALYSIS S.R.L 27041 - CASANOVA LONATI (PV) LAB ANALYSIS S.R.L. 27041 - CASANOVA LONATI (PV) 51/16

2016-01-25

Cimus Research (dc

CR 191 G061091 2016-02-09

Reg. 03

li presente conflicato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 niasciato in accordo si decreti allustwi della legge n. 273/1991 che ha Istituto II Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capecità di misura e di taratura le competenze metrologiche del Centro e la illerbilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema internazionale delle Unità (SI),

Questo cortificato non può assera riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scrittu de parte del Centro.

This contribate of subbration is issued in compilance with the occupitation LAT N° 163 gravital according to decrease connected with delicer law No. 270/1907 which has established the Mallonal Californition System. ACCREDIA untitals the estimation and measurement capacity, the metalogical competence of the Centre and the tracacity of of cultivation results to the rational and international structural of the International System of Units (SI). This contribute may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando la procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificali anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la calena di riferibilità dei Centro e i rispettivi centificati di taratura in corso di validità. Essi si riforiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel mornento e nelle condizioni di baratura, selvo diversamente specificate

The measurement results reported in this Cortificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards of inchannels are indicated which guarantee the frecentially chain of the laboratory, and the related calibration cortificates in the opures of validity are indicated as was They retain only to the calibrated form and they are valid for the new and conditions of calibration, values otherwise specified.

Le incertezze di misura dichianate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 96 e al documento EA-4/02 Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta motiplicando l'incertezza tipo per il fattore di popertura il corrispondante ad un livello di fetucia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore il vale 2.

The measurement uncertainties stated in the occurrent have been determined according to the ISO/AEC Guide 88 and to EA-462. Usuady, they have been obtained as expanded unbenfallity obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor is corresponding to a confidence level of about 95%. estimated as expended a Normally, this factor it is 2.

> Il Responsabile del Centro Head of the Centre

Certificato Centralina CIRRUS n. 410 - cod. 3845



Casanova Lonati 12/09/2016

RI D201601184

Copia conforme del certificato originale

Allegato n.6, Pagina 8 di 9



Skylah S.r.l. Ares Laboratori Vin Belvedere, 42 Areure (MR) Tel. 619 6111231 skylab taraturelá outlook, lt

Centro di Taratura LAT Nº 163 Calibration Centre Laboratorio Accreditato di Taratura

ACCREDIA

Marrian deal Accord & Maker EX.INF e II AC

Signatory of EA. (AF and EAC) Michael Recognition Agreements

Pagina 1 di 8 Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 13534-A Certificate of Calibration LAT 163 13534-A

data di emissione date of issue

- diente

-destinatarin richiesta аррборбор in data

2016-02-09

27641 - CASANOVA LONATI (PV) LAB ANALYSIS S.R.L 27041 - CASANDVA LONATI (PV)

Strifenson a

oggetto - costnitiore -modello model matricola

applied number data di ricevimento oggetto 2016-02-08 date of receipt of item data delle misure

- registro di laboratorio

LAB ANALYSIS S.R.L.

DIGE 61dB Solo

61853

2016-02-09

2016-01-25

Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 ritesciate in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che hu isfiluto il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA ettesta le capacità di misura a di taratura, le competenzo metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (BI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo perziele, salvo espressa autorizzazione scritte da parte del Centro.

This perfilicule of calibration is issued in compliance with the recreatation LAT N° 163 granted encording to decreas connected with Mukin law No. 273/1967 which has isotablished the Minland Californian System, ACGREDIA etters the calibration and measurement capability, the metalogical competence of the Centre and the treomobility of calibration reside to the national and international standards of the International System of Units (St)

This conflicute may not be perfetly reproduced, except with the prior willier permission of the lessing Centre.

I resultati di misura riportati nei presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, clove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i inspotivi cerdificati di taratura in conso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificate:

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference alumbiate or testiments are indicated which governments in machine the inscending are indicated as well. They relate only to the calibrated item and tiey are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichierate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISC/IEC 90 e al documento EA-4/12. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il futtore di coperture il corrispondente ed un livelto di fiducie di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in Mix storom this abcument have them determined econoling to the ISCNEC Guide 88 and to EA-I/102. Usually, they have be ad multiplying the standard uncertainty by the coverage factor is corresponding to a confidence week of about 05 assimated as expanded uncertainty obtain Normally, this factor k is 2.

> Il Responsabile del Centro Head of the Centre

Certificato Centralina CIRRUS n. 411 -



Casanova Lonati 12/09/2016

RI D201601184

Copia conforme del certificato originale

Allegato n.6, Pagina 9 di 9





Casanova Lonati 12/09/2016

RI D201601184

copia conforme del certificato originale

Allegato 7 - pag. 1 di 9





Casanova Lonati 12/09/2016

RI D201601184

ertificato di Tecnico competente in Acustica del tecnico che ha redatto il documento

copia conforme del certificato originale

Allegato 7 - pag. 2 di 9



RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROTEZIONE ARIA E PREVENZIONE INQUINAMENTI FISICI

RICHIAMATE:

- la legge 26 oftobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e, in particolare, l'articolo 2 che, si commi 6 e 7:
 - individua e definisce la figura professionale di "tecnico competente" in acustica ambientale:
 - determina i requisiti e i titoli di studio richiesti per lo svolgimento dell'attività di "tecnico competente";
 - stabilisce che l'attività di "tecnico competente" possa essere svolta previa presentazione di apposita domanda, corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività m modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale;
- il d.P.C.M. 31 marzo 1998 "Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di "tecnico competente" in acustica ai sensi dell'art. 3, comma 1. lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 r. 8 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico":
- la d.G.R. 17 maggio 2006, n. 2561, avente ad oggetto l'approvazione dei criteri e delle modalità per la redazione, la presentazione e la valutazione delle domande per il riconoscimento della figura di "tecnico competente" in acustica ambientale, che ha contestualmente abrogato le precedenti deliberazioni 9 febbraio 1996, n. 8945, 17 maggio 1996, n. 13195, 21 marzo 1997, n. 26420 e 12 novembre 1998, n. 39551, di pari oggetto;
- Il decreto dirigenziale 30 maggio 2006, n. 5985 "Procedure gestionali riguardanti i criteri e le modalità per la presentazione delle domande per il riconoscimento della figura di "tecnico competente" in acustica ambientale e relativa modulistica";



a



Casanova Lonati 12/09/2016

RI D201601184

Certificato di Tecnico competente in Acustica del tecnico che ha redatto il documento

copia conforme del certificato originale

Allegato 7 - pag. 3 di 9



RegioneLombardia

- Il d.P.G.R. 19 giugao 1996, n. 3004, da ultimo modificato con decreto del Direttore Generale Ambiente, Energia e Reti 12 maggio 2010, n. 4907, concernente la nomina dei componenti la Commissione istituita con la citata d.G.R. 17 maggio 1996, n. 13195, preposta all'esame delle domande per l'esercizio dell'attività di "tecnico competente" in acustica;
- il regolamento regionale 21 gennato 2000, n. 1 "Regolamento per l'applicazione dell'articolo 2, commi 6 e 7, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

DATO ATTO che nella seduta del 25 ottobre 2011 la preposta Commissione ha esaminato e valvinto domande inviate dai Soggetti interessati ad ottenere il riconoscimento della figura acie di "tecnico competente" in acustica ambientale;

siti dell'attività svolta dalla predetta Commissione di valutazione;

"ITENUTO partanto di riconoscere la figura professionale di "tecnico competente" in acustica ambientale ai Soggetti indicati nell'Allegato "A", composto da n. I pagina, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO altresi di non riconoscere la figura professionale di "tecnico competente" in acustica ambientale al Soggetto indicato nell'Allegato "B", costituito da n. 1 scheda, parle integrante e sostanziale del presente atto;

Di DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data di comunicazione;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n 20 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i Provvedimenti Organizzativi della IX Legislatura;







Casanova Lonati 12/09/2016

RI D201601184

Certificato di Tecnico competente in Acustica del tecnico che ha redatto il documento

copia conforme del certificato originale

Allegato 7 - pag. 4 di 9



RegioneLombardia

DECRETA

- di riconoscere la figura professionale di "tecnico competente" in acustica ambientale ai Soggetti indicati nell'Allegato "A", composto da n. 1 pagina, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 di non riconoscere la figura professionale di "tecnico competente" in acustica ambientale al Soggetto indicato nell'Allegato "B", costituito da n. 1 scheda, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di comunicare il presente decreto ai Soggetti interessati.

Il Dirigente della Struttura Protezione aria e Prevenzione inquinamenti fisici (Ing. Gian Luca Gurrieri)



Casanova Lonati 12/09/2016

RI D201601184

ertificato di Tecnico competente in Acustica del tecnico che ha redatto il document

copia conforme del certificato originale

Allegato 7 - pag. 5 di 9

ALLEGATO "A" al decreto n. 9921 del 27/10/2011

ELENCO DEI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI ALL'ARTICOLO 2, COMMI 6 E 7 DELLA LEGGE 447/95

N.	COGNOME	NOME	NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA
1	ADLER	ELISA ANNA	03/08/1977	BOVISIO MASCIAGO (MB)
2	ALEGI	ORESTE	07/09/1976	PRIMALUNA (LC)
3	BANDERA	FABRIZIO	16/08/1981	BUSTO ARSIZIO (VA)
4	BONACINA	GIOVANNI	03/08/1975	COLOGNO AL SERIO (BG)
5	BOZZA	RICCARDO	26/02/1968	PROVAGLIO D'ISEO (BS)
6	BRESCIANINI	CAMILLO	11/11/1972	VILLONGO (BG)
7	CALLON	ERIKA	06/04/1982	ROBECCHETTO CON INDUNO (MI)
8	CASARI	STEFANO	28/09/1973	BERGAMO (BG)
9	CERIN	FABRIZIO	13/09/1973	ARCISATE (VA)
10	COMI	DANIELE.	25/09/1982	LOMAGNA (LC)
11	CRIPPA	MANUELA	03/08/1967	MILANO (MI)
12	FILIPPINI	MARCO	04/04/1985	VANZAGHELLO (MI)
13	FRIGERIO	GIANPAOLO	13/12/1945	BERGAMO (BG)
14	GALLI	SIMONE	20/07/1978	INVERUNG (MI)
15	GELERA	MICHELE	23/10/1976	CREMA (CR)
16	GIOVENZANA	DAVIDE	29/05/1985	LESMO (MB)
17	GUERINI	LORENZO	21/07/1978	PADERNO FRANCIACORTA (BS)
18	GUIDI	STEFANO	05/03/1983	VOGHERA (PV)
19	IANNUCCI	ANNALISA VALENTINA	25/03/1984	MEDA (MB)
20	LOSA	ADRIANO GIUSEPPE	09/09/1973	TORRE DE' BUSI (LC)
21	LOSA	PIERLUIGI	03/02/1966	ARLUNO (MI)
22	MICONI	MARCO	21/07/1956	ZEME (PV)
23	PAGANI	LUCA	03/04/1965	BERGAMO (BG)
24	PANZERI	ECISA	09/01/1985	BERGAMO (BG)
25	PINCIROLI	GIANNI	31/01/1948	INVERUNO (MI)
16	PREMOLI	MANUELE	10/08/1981	CASELLE LANDI (LO)
27	ROMANO	NING CLAUDIO	04/06/1963	VILLA D'ALME' (BG)
28	ROSSINI	NICOLA	04/01/1984	BOVEZZO (BS)
20	SOLDATI	DORIANO	29/05/1976	CAPRALBA (CR)
31	TELARO	MICHELA	21/12/1977	BRESCIA (BS)
31	VALSECCHI	MARCO CRISTIANO	13/05/1969	MOLTENO (LC)







Casanova Lonati 12/09/2016

RI D201601184

ertificato di Tecnico competente in Acustica del Responsabile della Divisione Fisica di LabAnalysis

copia conforme del certificato originale

Allegato 7 - pag. 6 di 9



RegioneLombardia

Giuota Regionale

Sistore Ammente of Estergia Ma. P. (915), 22 20124 Milann Tel. (6765)

Servizio Protezione Ambientale e Sicurezza Industriale

ns. rif.: TO 128

milano, 25 LUG 1997

Gent.má Sig.a MASSARA Carlá Isollo Vía Verdi, 39

27043 - BRONI

45961

Racc. a.t.

Oggetto: D.P.G.R. del 17 giugno 1997, n. 2469 avente per oggetto: Domanda presentata dalla Sig.a MASSARA CARLA ISELLA per ottenere il riconoscimento della figura professionale di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale ai sensi dell'articolo 2, commi 6, 7 e 8 della Legge n. 447/95.

Si trasmette in allegato, copia conforme all'originale del Decreto indicato in oggetto, col quale Lei e' stato riconosciuto "tecnico competente" in acustica ambientale.

Distinti saluti.

11 DIR GENTE DEL SERVIZIO (Dott. Vincenzo Azzimonti)

AII.

Casanova Lonati 12/09/2016

RI D201601184

ertificato di Tecnico competente in Acustica del Responsabile della Divisione. Fisica di LabAnalysi:

copia conforme del certificato originale Allegato 7 - pag. 7 di 9



Domanda presentata dalla Sig.a MASSARA Carla Isella per ottonere il riconoscimento della figura professionale di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale ai sensi dell'articolo 2, commi 6, 7 e 8 della legge n. 447/95.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

VISTO l'articolo 2, commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", pubbl. sulla G.U. 30 ottobre 1995, S.O. alla G.U. n. 254, Serie Generale.

VISTA la d.g.r. 9 febbraio 1996, n. 8945, avente per oggetto: "Modalita' di presentazione delle domande per svolgere l'attivita' di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale",

VISTA la d.g.r. 17 maggio 1996, n. 13195, avente per oggetto: "Procedure relative alla valutazione delle domande presentate per lo svolgimento dell'attivita' di tecnico competente in acustica ambientale".

VISTO il d.p.g.r. 19 giugno 1996, n. 3004, avente per oggetto: "Nomina dei componenti della commissione istitulta con d.g.r. 17 maggio 1996 n. 13125, per l'esame delle domande di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale presentate ai sensi dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e secondo le modalita' stabilite dalla d.g.r. 9 febbraio 1996, n. 8945".

VISTO il d.p.g.r. 4 febbraio 1997, n. 491, avente per oggetto: "Integrazione al decreto di delega di firma all'Assessore all'Ambiente ed Energia, Franco Nicoli Cristiani, in relazione al riconoscimento della figura professionale di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale, ex art. 2 della L. 26 ottobre 1995, n. 447".

VISTA la d.g.r. 21 marzo 1997, n. 26420, avente per oggetto:



Casanova Lonati 12/09/2016

RI D201601184

copia conforme del certificato originale

Allegato 7 - pag. 8 di 9

"Parziale revisione della d.g.r. 17 maggio 1996, n. 13195, avente per oggetto: "Articolo 2, commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico" - Procedure relative alla valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attivita' di "tecnico competente" in acustica ambientale.

VISTO il d.p.g.r. 16 aprile 1997, n. 1496, avente per nggetto: "Sostituzione di un componente della commissione istituita con d.g.r. 17 maggio 1996, n. 13195, per l'esame delle domande di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale presentate al sensi dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e secondo le modalita stabilite dalla d.g.r. 9 febbralo 1996, n. 8945".

visto il contenuto del verbale relativo alla seduta del 22 aprile 1997 della Commissione sopra citata, ove vengono riportati i criteri e le modalita' in base ai quali la stessa Commissione procede all'esame ed alla valutazione delle domande presentate dai soggetti interessati per ottenere il riconoscimento della figura professionale di "tecnico competente" in acustica ambientale.

VISTA la seguente documentazione agli atti del Servizio Protezione Ambientale e Sicurezza Industriale:

- istanza e relativa documentazione presentate dalla Sig.a MASSARA Carla Isella e pervenute al settore Ambiente ed Energia, ora Direzione Generale Tutela Ambientale, in data 15 maggio 1996, prot. n. 31841;
- richiesta del Dirigente del Servizio Protezione Aria, ora Servizio Protezione Ambientale e Sicurezza Industriale, di documentazione integrativa, formulata in data 2 luglio 1996, prot.n. 44223;
- 3.documentazione integrativa inviata dalla Sig.a MASSARA Carla Isella e pervenuta al Settore Ambiente ed Energia, ora Direzione Generale Tutela Ambientale, in data 17 settembre 1996, prot. n. 57257 e successiva documentazione integrativa pervenuta alla medesima Direzione Generale Tutela Ambientale in data 26 febbraio 1997, prot. n. 12221.

VISTA la valutazione effettuata dalla suddetta Commissione nella seduta dell' 8 maggio 1997 in merito alla domanda ed alla relativa documentazione presentate dalla Sig.a MASSARA Carla Isella, per effetto della quale la Commissione stessa:

- ha ritenuto che l'istante sia in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 della Legge n. 447/95 e pertanto ha proposto all'Assessore all'Ambiente ed Energia, opportunamente delegato, di adottare, rispetto alla richiamata domanda, il relativo decreto di riconoscimento della

мас (2 2 Lluty 1997 мас (2 2 Lluty 1997



Casanova Lonati 12/09/2016

RI D201601184

ertificato di Tecnico competente in Acustica del Responsabile della Divisione Fisica di LabAnalysi

copia conforme del certificato originale

Allegato 7 - pag. 9 di 9

figura professionale di "tecnico competente".

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge 261/90 che contro il presente atto puo' essere presentato ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione della stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data di comunicazione.

DATO ATTO che il presente decreto non e' soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 127 del 15/5/1997.

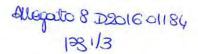
DECRETA

- Le Sig.a MASSARA Carla Isella e' in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e pertanto viena riconosciuto "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale.
- Il presente decreto dovra' essere comunicato al soggetto interessato.

De

Per il residente l'Assessore (Prance siroli Custiani)

Military 1. 2 4 111 112 7





ARPA PUGLIA Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente

www.arpa.puglia.it C.F. e P.IVA. 05830420724

Sede legale

Dipartimento Provinciale di Brindisi

Via G.M. Galanti, 16 CAP 72100 - Brindisi Tel. 0831 099501 - Fax 0831 099599

Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

e-mail: dap.br@arpa.puglia.it

PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

VERBALE DI SOPRALLUOGO ENIPOWER – Stabilimento Brindisi – 06/09/2016

In data 6 settembre 2016 alle ore 09.00 il sottoscritto Tecnico Competente in Acustica, Responsabile dell'U.O. Agenti Fisici del DAP Brindisi, Dott. Roberto Barnaba unitamente al TPA UPG Dott. Maurizio Vicini, in addestramento TCAA, si è recato presso la CTE ENIPOWER in Brindisi, Via Fermi, per assistere agli autocontrolli in materia di acustica ambientale, comunicati dal Gestore con pec prot. 105/2016, acquisita al protocollo ARPA in data 24/08/2016 alla posizione n. 49649. Tale attività viene svolta dal gestore in attuazione delle prescrizioni di cui al Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2014-0000233 del 30/09/2014.

In rappresentanza dell'Azienda era presente:

- Ing. Antonio De Roma (Gestore);
- Ing. Dante Caravaglio (Responsabile HSE);
- P.I. Giuseppe Marasco (ASPP)
- Dott. Stefano Guidi (TCAA afferente alla LabAnalysis, consulente dell'Azienda);
- TPA Carmine Risi (LabAnalysis, consulente dell'Azienda).

Il gestore precisa di aver inviato successivamente ad ARPA e ISPRA in data 02/09/16 nuova missiva in cui comunicava l'avvio della sessione di controllo in data 05/09/2016 preso atto delle avverse condizioni meteo previste a partire dal 06/09/2016.

Preliminarmente il dott. Barnaba richiede al Gestore di conoscere se la campagna di misura venga svolta secondo modalità concordate con l'Autorità di Controllo.

Il Gestore dichiara di aver inviato all'Autorità di Controllo nota proprio prot. 96/2016 in data 16/07/2016 con la quale richiedeva indicazioni in merito alle modalità di acquisizione delle osservazioni formulate da ARPA Puglia nel corso della Visita Ispettiva del luglio 2016 non ricevendo riscontro. In data odierna ARPA acquisisce documento integrativo del Piano di Monitoraggio rielaborato in relazione alle succitate osservazioni ARPA. Tale documento non risulta inviato all'Autorità di Controllo. Si acquisisce a verbale copia delle seguenti note:

 "Integrazione al programma per la valutazione di inquinamento acustico" redatta da LABANALYSIS per conto del Gestore in data 10/08/2016.

In relazione alla effettuazione degli autocontrolli, il Gestore dichiara che gli stessi sono svolti secondo il crono programma di massima di seguito indicato:

 05/09/2016: monitoraggio acustico presso area nord tramite installazione di centraline di rilevazione in continuo dei parametri acustici;

(A)

BAR



- 06/09/2016: monitoraggio acustico presso area nord tramite centraline di rilevazione in continuo dei parametri acustici; misure discontinue di emissione sonora in relazione alle principali sorgenti afferenti all'area "Torre di Raffreddamento" (rinviate al 07/09/2016 causa avverse condizioni meteo);
- 07/09/2016 sino presumibilmente al 09/09/2016: monitoraggio acustico presso area sud.

Il TCAA dott. Guidi dichiara che tutte le misure saranno effettuate con strumentazione regolarmente tarata presso Centri Accredia o equipollenti con relativi certificati in corso di validità e che ogni operazione sarà condotta nel rispetto di quanto prescritto dal D.M. 16/04/98. La relazione tecnica finale da prodursi a seguito dell'attività in essere conterrà ogni indicazione utile alla verifica di quanto appena dichiarato.

In particolare il TCAA dichiara di voler adottare le seguenti tecniche di misura:

monitoraggio continuo: posizionamento di n.ro 11 centraline e rilevamento dei parametri acustici così come individuati nel documento "Integrazione al programma per la valutazione di inquinamento acustico", con successiva elaborazione dati;

misure discontinue: posizionamento della catena di misura qualora possibile alla distanza di almeno 1 m. dalla sorgente e rilevamento a campione per intervalli adeguatamente rappresentativi ai fini della caratterizzazione acustica della singola sorgente individuata.

Alle ore 11.00 ha inizio l'attività di sopralluogo presso le postazioni di misura in continuo attive n.ri 1-2-3-4 di cui alla planimetria allegata al documento "Integrazione al programma per la valutazione di inquinamento acustico".

In particolare durante detta fase si è preso atto del sito di posizionamento delle centraline di monitoraggio e delle modalità di controllo messe in essere oltre a quelle di riconoscimento delle principali sorgenti sonore attive durante il periodo di osservazione.

Durante tale fase si è preso atto che il TCAA provvedeva a misurare in sito la velocità del vento mentre il dato pluviometrico è dichiarato essere acquisito tramite apposita postazione VERSALIS sita nell'area del petrolchimico.

Ancora si da atto che a partire dalle ore 11.00 vi è stata persistenza di condizioni meteo avverse (pioggia) e che in prossimità del sito di misura n.4 erano in corso attività di demolizione di strutture obsolete che potrebbero avere avuto influenza sulle misure effettuate. A tal proposito ARPA, al fine della valutazione della validità della sessione di misura, raccomanda al Gestore di allegare fogli di lavoro da cui sia possibile dedurre l'ora di inizio di detta attività potenzialmente interferente.

Successivamente l'attività di sopralluogo è proseguita presso le postazioni 6-7-8-9-10 presso la quali l'attività di monitoraggio dovrà essere avviata nella giornata successiva. In particolare si è provveduto a ridefinire alcune posizioni di misura tra quelle indicate nella planimetria allegata al documento "Integrazione al programma per la valutazione di inquinamento acustico. A tal proposito il TCAA provvederà all'atto della installazione a ridefinire la georeferenziazione di detti siti.

Si dà inoltre atto che nel corso della verifica il Tecnico Competente in Acustica Ambientale ha proceduto a:

prendere atto dell'attività di produzione esercita dal Gestore durante l'esecuzione delle misure. In particolare, a titolo esemplificativo, si allega, in riferimento all'intervallo temporale ore 12 del 05/09/2016 alle ore 12.00 del 06/09/2016, l'assetto di produzione;

verificare la compatibilità delle condizioni meteo ed anemometriche in relazione a quanto disposto dal D.M. 16/03/98 per le misure in ambiente esterno.

Il gestore si impegna a trasmettere all'Autorità di Controllo ed ARPA relazione tecnica finale relativa agli esiti degli accertamenti effettuati.

78 8 R

- M

Settembre 2016



I sottoscritti funzionari assistono alle operazioni di misura sino alle ore 13.30 redigendo contestualmente il presente verbale. Le attività a carico dell'Agenzia vengono chiuse alle ore 15.00

Per ARPA PUGLIA

Reliani

Rum'

Rum

Per l'Azienda

Settembre 2016

Perfect 1997	T	CTE/NORD - GT2 CICLO COMBINATO 1			CICLO COMBINATO 2 CICLO COMBINATO 3				T	1				
		POTENZA GT2	VAPORE KS al GT2	VAPORE MS da GT2	VAPORE LS da GT2	POTENZA TG1	POTENZA TV1	POTENZA TG2	POTENZA TV2	POTENZA TG3	POTENZA TV3	VAPORE MS dai CC (tie-in 21)	VAPORE LS dai CC (tie-in 7)	VAPORE LS dai CC (tie-in 15)
Decomposition 15		[MW]	[t/h]	[t/h]	[t/h]	[MW]	[MW]	[MW]	[MW]	[MW]	[MW]	[t/h]	[t/h]	[t/h]
1989 1989	5/9/16 12.00	6,52	76,58	0,01	57,31	117,92	79,07	158,26	66,85	158,81	87,22	51,56	46,15	13,48
1989 1986	5/9/16 13.00	6,71	77,51	0,01	59,14	110,01	76,54	158,48	66,71	159,98	87,36	51,60	45,26	13,77
	5/9/16 14.00	6,78	77,57	1	1	112,90				158,76				13,98
	5/9/16 15.00	6,78	78,43	******************	4				71,01		91,95	50,84		
October 100				******************	*******************									
October Proceed Proc		6,89	79,67	1,79	59,76	158,62	89,91	182,66		183,06	94,52			
Company Top			80,51	2,24	59,97	198,98	-h	185,85		188,55				
Company 7.5				*	*									
696150 75					****************									
\$\frac{961.073}{1000} 7.93 8.17					A									
	1											-4		
1990-109 100					*****************************									
6901-150 730 750														
Control Cont				+	**************************************								4	
1997-150 142 1937 188				·										
\$\text{QP} \$\te														
\$\frac{\psi_10p}{\psi_10p} \frac{\psi_10p}{\psi_10p} \frac{\psi_10p} \frac{\psi_10p}{\psi_10p} \frac{\psi_10p} \frac{\psi_10p}{\psi_10p} \ps					A									
\$\frac{9414.06}{2.10} \ \frac{1}{10} \ \frac{1}{1	1			4								-4		
\$\frac{9}{9}\frac{1}{1} \frac{1}{1} \fra		,		·										
6979 100 79 773														
6999-1102 A17 Red					A									
\$999.15 \$18				+	*********								-4	
\$995 100														
69914100 8.70 73:00 6.00 607 10764 766 13577 63.34 135.87 63.34 135.87 63.35 6														
Symbol 19					A									
Company Comp				\$	*									
6996 1700 865														
6.971 1.100 8.12 79.25 0.00 6.08 1177.91 76.07 125.38 6.97 125.38 6.97 125.38 6.97 125.38 6.97 125.38 6.97 125.38 6.97 125.38 6.97 125.38 6.97 125.38 6.97 125.38 6.97 125.38 6.97 125.38 6.97 125.00 8.10 125.38 12														
69/15/200 6,13		h		·	4								-4	
6996 800 5.10 790				*								4	-4	
69916 200 76,00 76,00 76,00 76,00 75,00 75,00 75,10														
6996 2000 8.23						~~~~								
69918 200 633 7661 0.00 58.81 135.90 88.47 182.86 6.18 192.76 99.53 65.60 44.72 6.48 7978 100 6.10 76.55 0.00 58.63 144.61 97.65 275.60 77.88 207.08 100.24 66.05 44.31 7.45 7978 100 70.35 0.00 58.63 134.41 97.65 275.60 77.88 207.08 100.24 66.05 44.33 7.45 7978 100 70.35 0.00 58.23 22.12.12 110.08 210.06 77.44 21.253 10.08 7978 100 70.35 0.00 58.23 22.12.12 110.08 210.06 77.44 21.253 10.08 7978 100 79.80 79.80 79.80 79.80 79.80 79.80 79.80 79.80 7978 100 79.80 79.80 79.80 79.80 79.80 79.80 79.80 79.80 79.80 79.80 79.80 7978 100 79.80 79.	1	h		<u>+</u>	*							4		
179/16 100 100 150 1														
179/16 100 8.72 76.99 0.00 98.63 184.48 97.65 205.60 74.38 200.06 100.24 66.65 44.53 7.41 7.30														
1799/16 200 8.09 76,35 0.00 88,32 221,82 110.08 210.95 77,44 2028.89 101.13 55.65 44.57 7.27 1799/16 400 8.04 75,53 0.00 57,98 210.05 106,27 137,44 75.09 200.27 98,56 52.08 65.28 7.44 1799/16 400 8.04 75,53 0.00 57,98 210.05 106,27 137,44 75.09 200.27 98,56 52.08 65.28 7.44 1799/16 400 8.04 75,53 0.00 57,98 210.05 106,27 137,44 202.05 106,28 202.27 98,56 52.08 65.28 7.44 1799/16 400 7.42 7				<u> </u>										
179/16 100 8.03 75.77 0.00 58.05 219.37 108.25 207.09 77.44 208.89 101.13 55.65 44.57 7.27 179/16 50.0 50.0 57.50 0.00 57.50 109.46 109.87 197.84 75.09 200.37 99.86 52.08 45.28 7.44 179/16 50.0 7.82 78.21 0.00 57.62 199.46 100.99 181.12 69.95 182.26 93.76 52.22 49.19 7.23 179/16 7.72 7.88 78.80 0.00 57.62 199.46 100.89 118.12 69.95 182.26 93.76 52.22 49.19 7.23 179/16 7.72 7.88 78.80 0.00 57.76 108.14 97.88 118.56 69.94 118.79 99.44 56.44 48.99 6.95 179/16 7.72				*	+								-4	
179 6 400 8,04 75,53 0,00 59,79 210,06 105,87 197,94 75,69 200,37 89,56 50,08 45,28 7,44 177,916 100 7,23 75,41 0,00 57,26 194,76 100,98 121,12 59,95 185,26 93,75 52,32 50,19 50,74 8,04 179,916 100 7,28 75,86 0,00 57,42 194,69 100,88 212,12 78,48 226,69 107,15 53,91 50,74 8,04 179,916 100 7,22 77,72 0,00 56,69 201,48 101,14 204,85 185,76 69,54 188,79 95,34 56,64 49,99 62,77 179,916 100 8,13 79,20 0,00 60,05 188,84 52,81 397,72 69,75 199,17 97,85 67,20 48,76 7,27 179,916 100 8,77 78,14 0,00 60,00 227,49 110,47 222,79 78,05 222,07 104,27 63,29 53,80 8,12 179,916 130,00 7,98 83,32 0,00 56,48 224,56 135,48 39,81 222,57 78,05 222,07 104,27 63,29 53,80 8,12 179,916 130,00 7,98 83,32 0,00 66,43 224,56 110,69 215,58 78,92 216,69 105,50 63,47 50,81 7,94 179,916 130,00 8,12 84,99 0,00 67,18 183,30 58,81 193,81 195,98 175,99 197,17 197,17 197,17 197,17 197,18 197,19														
179/16 500 7.93 75.41 0.00 57.26 194.76 100.99 183.12 69.55 185.26 94.76 52.32 44.19 7.23 7.23 7.79/16 50.00 7.82 7.83 7.83 7.83 7.84 20.00 57.54 192.69 100.89 120.312 78.48 20.68 107/15 53.91 50.74 80.4 7.79/16 70.0 7.88 75.56 0.00 57.56 158.14 92.68 158.76 69.54 188.79 95.34 55.84 48.59 6.56				<u> </u>				~~						
1/9/16 600 7,82 76,32 0,00 57,42 132,69 100,89 213,32 78,48 25,88 107,15 55,91 50,74 8,04 77/16 76,05 7,06 76,06 0,00 57,68 166,14 92,08 165,76 66,54 188,79 55,34 56,64 62,88 46,15 6,62 77/16 180,0 7,92 77,72 0,00 58,69 201,48 103,14 204,55 73,44 203,84 99,61 62,88 49,15 6,82 77/16 180,0 73,20 0,00 66,75 166,84 92,81 197,72 69,75 199,17 77,85 67,20 48,76 70,77 77/16 180,00 8,07 78,14 0,00 60,00 227,49 110,47 227,79 78,06 222,07 104,87 68,29 53,30 8,12 77/16 120,00 7,76 80,71 0,28 63,64 219,66 110,87 211,65 77,82 224,06 116,21 64,79 51,17 7,56 77/16 120,00 7,76 80,71 0,28 63,64 219,66 110,87 211,65 77,82 224,06 116,21 64,79 51,17 7,56 77/16 150,00 7,24 7,2			+		A									
$ \begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$				*	A									
$ \begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$				·										
$ \begin{array}{cccccccccccccccccccccccccccccccccccc$														
1/9/16 10.00 8,07 78,14 0,00 60.00 227,49 110,47 722,79 78,06 222,07 104,87 69,29 53,80 8,12 17/9/16 110,07 7,93 75,38 0,00 58,15 193,81 99,81 222,99 78,41 227,40 105,98 67,22 52,15 6,14 17/9/16 120,00 7,76 80,71 0,28 63,54 219,46 108,70 217,85 77,32 224,08 106,21 64,79 51,17 7,96 17/9/16 120,00 7,76 80,71 0,28 63,54 224,56 110,69 217,85 77,32 224,08 106,21 64,79 51,17 7,96 17/9/16 120,00 6,10 84,28 0,00 67,18 122,30 56,2 10,50 74,27 388,56 95,01 61,76 45,16 7,00 7/9/16 15,00 7,92 83,24 0,00 65,85 175,43 94,61 198,09 73,39 37,74 98,01 61,49 44,16 5,89 17/9/16 16,00 8,12 84,99 0,00 67,16 203,01 104,98 208,83 77,29 199,01 95,53 60,33 44,00 7,03 17/9/16 16,00 8,24 84,84 0,00 65,77 223,27 11,015 213,74 80,02 216,01 104,83 60,37 45,56 65,37 17/9/16 190,00 8,24 84,84 0,00 66,57 223,27 11,015 213,74 80,02 216,01 104,83 60,37 45,56 65,37 17/9/16 190,00 8,28 88,37 0,45 66,91 235,99 113,85 224,67 82,46 225,52 107,16 63,44 45,37 65,44 14,99 5,44 17/9/16 120,00 8,28 88,37 0,45 66,91 235,99 113,85 224,67 82,46 225,52 107,16 63,44 45,37 65,45 14,99 5,44 17/9/16 120,0 8,24 85,27 0,00 66,57 223,61 113,88 224,67 82,46 225,52 107,16 63,44 45,37 65,43 14,99 5,44 17/9/16 120,0 8,24 85,37 0,00 67,14 190,14 101,28 194,67 74,69 206,32 100,87 59,71 47,88 64,8 17/9/16 120,0 8,24 85,37 0,00 67,14 190,14 101,28 194,67 74,69 206,32 100,31 59,73 42,40 42,9 6,46 113,88 124,47 82,40 100,8 18,33 100,10 66,13 100,00 66,55 123,61 105,88 120,44 75,50 120,77 100,8 10,47 100,17 100,18					A	~~~~								
				*	+									
				*	*									
1/9/16 13.00 7.94 83.32 0.00 66.43 224,66 110,69 219.98 78.92 216.49 104.50 63.47 50.81 7.81 7.90 7.99 7.9				*										
$ \begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	Incommendation			·	*									
$ \begin{array}{cccccccccccccccccccccccccccccccccccc$				*	+					188,56			45,16	
$ \begin{array}{cccccccccccccccccccccccccccccccccccc$						175,43			73,39	197,74				
17/9/16 17.00	7/9/16 16.00		84,99	0,00	67,16			206,83						
$ \begin{array}{cccccccccccccccccccccccccccccccccccc$			84,80	*					68,09	177,57			39,67	
7/9/16 19:00 8.34 85.22 0.00 66.92 222,93 108,89 204,86 76,85 212,02 102,67 60,45 41,99 5,94 7/9/16 20:00 8,28 85,37 0,45 66,91 235,99 113,85 224,67 82,46 225,32 107,16 63,84 45,37 6,26 7/9/16 22:00 8,24 85,37 0,00 67,14 190,14 101,28 194,67 74,69 205,32 100,91 59,73 42,40 4,29 7/9/16 23:00 8,15 85,11 0,00 66,65 213,61 106,09 205,36 75,61 213,32 100,91 59,73 42,40 4,29 8/9/16 100 8,23 85,94 0,00 66,68 213,49 106,74 203,66 75,25 203,38 99,65 59,89 47,28 6,12 8/9/16 100 8,09 85,31 0,01 66,13 205,71 105,48 203,44 75,60 210,07 101,58 60,67	7/9/16 18.00	8,24	84,84	0,00	<pre> ф====================================</pre>				80,02	216,01			45,56	
$ \begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	7/9/16 19.00	8,34	85,22	*	+		108,89	204,86	76,85	212,02				5,94
$\begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	7/9/16 20.00	8,28	85,37	0,45	66,91	235,99	113,85	224,67	82,46		107,16	63,84	45,37	6,26
$ \begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	7/9/16 21.00	8,30	85,55		67,22	236,16	113,88	224,27	82,81		107,19	61,35	44,92	6,46
8/9/16 0.00 8,23 85,94 0,00 66,98 213,49 106,74 203,66 75,25 203,98 99,65 59,89 47,28 6,12 8/9/16 1.00 8,09 85,31 0,01 66,13 205,71 105,48 203,44 75,60 210,07 101,58 60,67 46,04 5,54 8/9/16 2.00 8,17 84,93 0,00 66,65 145,78 87,05 177,02 67,68 183,93 94,03 60,52 42,43 4,73 8/9/16 3.00 8,30 84,62 0,00 66,65 117,24 79,49 165,11 64,38 162,10 87,30 61,87 42,92 5,74 8/9/16 4.00 8,26 84,38 0,01 66,59 118,51 79,72 171,78 65,34 167,52 88,72 62,39 45,01 6,32 8/9/16 5.00 8,37 84,82 0,04 67,22 111,96 78,37 163,63 64,21 163,06 88,00 62,64 43			85,37	0,00										
8/9/16 1.00 8,09 85,31 0,01 66,13 205,71 105,48 203,44 75,60 210,07 101,58 60,67 46,04 5,54 8/9/16 2.00 8,17 84,93 0,00 66,66 145,78 87,05 177,02 67,68 183,93 94,03 60,52 42,43 4,73 8/9/16 3.00 8,30 84,62 0,00 66,65 117,24 79,49 165,11 64,38 162,10 87,30 61,87 42,92 5,74 8/9/16 4.00 8,26 84,38 0,01 66,59 118,51 79,72 171,78 65,34 167,52 88,72 62,39 45,01 6,32 8/9/16 5.00 8,37 84,82 0,04 67,22 111,96 78,37 169,63 64,21 163,06 88,00 62,64 43,87 5,78 8/9/16 6.00 8,39 84,67 0,81 66,41 117,70 79,60 169,56 63,71 165,81 88,04 62,53 43,87 45,99 7,52 8/9/16 7.00 8,63 85,47 0,05														
8/9/16 2.00 8,17 84,93 0,00 66,66 145,78 87,05 177,02 67,68 183,93 94,03 60,52 42,43 4,73 8/9/16 3.00 8,30 84,62 0,00 66,65 117,24 79,49 165,11 64,38 162,10 87,30 61,87 42,92 57,44 8/9/16 4.00 8,26 84,38 0,01 66,59 118,51 79,72 171,78 65,34 167,52 88,72 62,39 45,01 6,32 8/9/16 5.00 8,37 84,82 0,04 67,22 111,96 78,37 163,63 64,21 163,06 88,00 62,64 43,87 5,78 8/9/16 5.00 8,39 84,67 0,81 66,41 117,70 79,69 169,56 63,71 165,81 88,04 64,53 46,01 7,40 8/9/16 7.00 8,63 85,47 0,05 67,88 110,94 77,60 163,95 61,05 161,39 86,30 66,34 45,9			85,94	0,00	+									
8/9/16 3.00 8,30 84,62 0,00 66,65 117,24 79,49 165,11 64,38 162,10 87,30 61,87 42,92 5,74 8/9/16 4.00 8,26 84,38 0,01 66,59 118,51 79,72 171,78 65,34 167,52 88,72 62,39 45,01 6,32 8/9/16 5.00 8,37 84,82 0,04 67,22 111,96 78,37 163,63 64,21 163,06 88,00 62,64 43,87 5,78 8/9/16 6.00 8,39 84,67 0,81 66,41 117,70 79,69 169,56 63,71 165,81 88,04 64,53 46,01 7,40 8/9/16 7.00 8,63 85,47 0,05 67,88 110,94 77,60 163,95 61,05 161,39 86,30 66,34 45,99 7,52 8/9/16 8.00 8,74 86,02 0,07 68,74 114,59 78,74 166,07 61,46 161,83 86,70 65,57 46,70			85,31	0,01				203,44						
8/9/16 4.00 8,26 84,38 0,01 66,59 118,51 79,72 171,78 65,34 167,52 88,72 62,39 45,01 6,32 8/9/16 5.00 8,37 84,82 0,04 67,22 111,96 78,37 163,63 64,21 163,06 88,00 62,64 43,87 5,78 8/9/16 6.00 8,39 84,67 0,81 66,41 117,70 79,69 169,56 63,71 165,81 88,04 64,53 46,01 7,40 8/9/16 7.00 8,63 85,47 0,05 67,88 110,94 77,60 163,95 61,05 161,39 86,30 66,34 45,99 7,52 8/9/16 8.00 8,74 86,02 0,07 68,74 114,59 78,74 166,07 61,46 161,83 86,70 65,57 46,70 6,98 8/9/16 9.00 8,79 86,07 0,00 68,43 109,90 77,49 163,36 61,16 159,43 86,30 65,15 49,16 6,45				0,00										
8/9/16 5.00 8,37 84,82 0,04 67,22 111,96 78,37 163,63 64,21 163,06 88,00 62,64 43,87 5,78 8/9/16 6.00 8,39 84,67 0,81 66,41 117,70 79,69 169,56 63,71 165,81 88,04 64,53 46,01 7,40 8/9/16 7.00 8,63 85,47 0,05 67,88 110,94 77,60 163,95 61,05 161,39 86,30 66,34 45,99 7,52 8/9/16 8.00 8,74 86,02 0,07 68,74 114,59 78,74 166,07 61,46 161,83 86,70 65,57 46,70 6,98 8/9/16 9.00 8,79 86,07 0,00 68,43 109,90 77,49 163,36 61,16 159,43 86,30 65,15 49,16 6,45					A									
8/9/16 6.00 8.39 84,67 0,81 66,41 117,70 79,69 169,56 63,71 165,81 88,04 64,53 46,01 7,40 8/9/16 7.00 8,63 85,47 0,05 67,88 110,94 77,60 163,95 61,05 161,39 86,30 66,34 45,99 7,52 8/9/16 8.00 8,74 86,02 0,07 68,74 114,59 78,74 166,07 61,46 161,83 86,70 65,57 46,70 6,98 8/9/16 9.00 8,79 86,07 0,00 68,43 109,90 77,49 163,36 61,16 159,43 86,30 65,15 49,16 6,45			84,38	0,01	+				65,34					
8/9/16 7.00 8,63 85,47 0,05 67,88 110,94 77,60 163,95 61,05 161,39 86,30 66,34 45,99 7,52 8/9/16 8.00 8,74 86,02 0,07 68,74 114,59 78,74 166,07 61,46 161,83 86,70 65,57 46,70 6,98 8/9/16 9.00 8,79 86,07 0,00 68,43 109,90 77,49 163,36 61,16 159,43 86,30 65,15 49,16 6,45					,						************************			
8/9/16 8.00 8,74 86,02 0,07 68,74 114,59 78,74 166,07 61,46 161,83 86,70 65,57 46,70 6,98 8/9/16 9.00 8,79 86,07 0,00 68,43 109,90 77,49 163,36 61,16 159,43 86,30 65,15 49,16 6,45				0,81	*									
8/9/16 9.00 8,79 86,07 0,00 68,43 109,90 77,49 163,36 61,16 159,43 86,30 65,15 49,16 6,45			85,47		*****************									
				+	+							4	-4	
8/9/16 10.00 8,66 86,18 0,03 68,98 107,90 76,99 182,78 66,13 179,60 92,29 61,57 51,92 7,16				q										
	8/9/16 10.00	8,66	86,18	0,03	68,98	107,90	76,99	182,78	66,13	179,60	92,29	61,57	51,92	7,16

	f.	CTE/NORD - GT2		CTE/NORD - GT2 CICLO COMBINATO 1 CICLO COMBINATO 2		CICL	LO COMBINATO 3						
	POTENZA GT2	VAPORE KS al GT2	VAPORE MS da GT2	VAPORE LS da GT2	POTENZA TG1	POTENZA TV1	POTENZA TG2	POTENZA TV2	POTENZA TG3	POTENZA TV3	VAPORE MS dai CC (tie-in 21)	VAPORE LS dai CC (tie-in 7)	VAPORE LS dai CC (tie-in 15)
8/9/16 11.00	8,66	87,03	0,06	69,15	115,83	79,18	174,02	65,16	187,49	95,10	58,47	45,46	6,74
8/9/16 12.00	8,69	86,96	0,00	69,13	113,94	78,25	163,61	63,24	162,16	87,18	58,51	44,33	6,36
8/9/16 13.00	8,63	87,11	0,00	68,99	120,71	81,18	166,74	64,14	165,16	88,42	58,62	44,02	6,49
8/9/16 14.00	8,49	86,77	1,99	67,47	110,91	77,97	168,20	64,47	162,08	87,33	56,01	46,50	7,05
8/9/16 15.00	8,47	87,29	2,58	67,48	110,04	77,69	169,46	65,25	161,21	87,08	55,95	45,68	6,94
8/9/16 16.00	8,60	87,30	1,92	67,43	110,85	77,90	163,22	63,46	162,58	86,89	56,32	44,56	7,38
8/9/16 17.00	8,59	87,34	1,72	67,87	110,97	78,01	162,79	64,04	161,96	86,87	55,34	43,75	7,04
8/9/16 18.00	8,51	87,45	1,65	67,75	151,58	87,78	185,71	70,07	190,00	95,05	55,11	45,76	7,50
8/9/16 19.00	8,60	87,28	1,45	68,09	180,41	97,14	188,50	71,83	188,98	95,76	55,46	42,27	7,19
8/9/16 20.00	8,52	86,58	2,26	66,57	143,00	87,80	180,13	68,96	177,49	93,11	59,02	46,30	7,52
8/9/16 21.00	8,50	86,98	2,27	66,94	229,43	112,07	189,67	68,72	194,75	97,00	61,24	47,88	8,17
8/9/16 22.00	8,46	87,21	2,64	66,65	157,43	91,25	185,92	68,48	183,44	94,27	63,11	47,36	8,00
8/9/16 23.00	8,48	86,87	3,16	66,35	185,62	97,22	202,55	70,93	202,52	98,79	65,51	49,72	8,61
9/9/16 0.00	8,57	87,28	3,19	66,70	171,98	94,60	179,84	65,25	182,93	93,50	66,87	45,71	7,94